

Agenzia per l'Italia digitale

RELAZIONE ANNUALE SULLA PERFORMANCE ANNO 2023

Allegato 3 – I risultati conseguiti
degli Uffici e dalle Aree dell'Agenzia
rispetto agli obiettivi annuali

Sommario

1	Uffici di diretta collaborazione al Direttore generale	2
1.1	Ufficio Segreteria tecnica e coordinamento	2
2	Uffici a diretto riporto della Direzione generale	7
2.1	Ufficio legale	7
2.2	Ufficio Contabilità, finanza e funzionamento	11
2.3	Ufficio Organizzazione e gestione del personale	15
3	Direzione Governance e vigilanza	18
3.1	Area Vigilanza e monitoraggio	18
3.2	Area Indirizzo e governance della pubblica amministrazione	21
3.3	Area Protezione tecnica dei servizi e dei sistemi	27
3.4	Area Gestione servizi infrastrutturali	30
4	Direzione Progetti e piattaforme	33
4.1	Area Qualificazione e accreditamento	33
4.2	Area Iniziative Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza	40
4.3	Area Architetture, dati e interoperabilità	46
4.4	Area Coordinamento iniziative per la pubblica amministrazione	49

1 Uffici di diretta collaborazione al Direttore generale

1.1 Ufficio Segreteria tecnica e coordinamento

Nel corso del 2023, l'Ufficio ha assicurato lo svolgimento delle attività di supporto al Direttore generale, di raccordo con gli organi di vigilanza e con le strutture interne dell'Agenzia, di coordinamento della comunicazione istituzionale e delle iniziative internazionali, di presidio delle iniziative di carattere strategico per la transizione digitale della Pubblica amministrazione e di supporto all'Agenzia in ambito di protezione dei dati personali.

Nello specifico, è stato assicurato il **supporto all'operatività del Direttore generale**, controllandone la corrispondenza, verificando le opportune assegnazioni agli uffici interni, assicurando la corretta gestione dei flussi documentali e gestendo il protocollo informatico e degli archivi interni, compreso l'archivio degli atti ufficiali dell'Agenzia. Nell'ufficio ha operato il **protocollo informatico** che ha permesso la gestione del patrimonio informativo dell'ente e la sua operatività. In coerenza con le prescrizioni dell'art 68 del CAD, che impone l'individuazione di soluzioni già disponibili all'interno della pubblica amministrazione o l'utilizzo di software liberi o a codice sorgente aperto, l'Agenzia ha sottoscritto un accordo ai sensi dell'articolo 15 della legge 241/1990 con lo Stato Maggiore della Marina Militare, per l'adeguamento e la personalizzazione del software in uso alla Marina alle esigenze operative dell'Agenzia. È stato quindi realizzato il passaggio al nuovo applicativo di gestione documentale *Josh Protocol* per garantire una soluzione applicativa per la protocollazione e la gestione documentale che fosse funzionalmente completa e in grado di soddisfare l'esigenza di contenere i costi di conduzione e manutenzione tecnica. In stretta collaborazione con il protocollo ha operato la **segreteria di direzione** che ha supportato il Direttore negli adempimenti legati alla sottoscrizione delle determinazioni del Direttore generale, delle procedure autorizzative e per la gestione dell'agenda.

Più in generale l'Ufficio ha fornito, nello specifico, supporto al nuovo Collegio dei Revisori dei Conti coordinandone le relazioni con il Direttore generale e gli Uffici dell'Agenzia, ha coordinato e gestito anche direttamente la preparazione delle istruttorie e della documentazione richiesta dal Direttore generale, le presentazioni delle attività dell'Agenzia e degli stati di avanzamento dei progetti e ha effettuato il coordinamento e il raccordo con le strutture interne (organizzazione e gestione delle riunioni di staff per conto del Direttore generale). Ha inoltre assicurato il raccordo con il Dipartimento per la trasformazione digitale e il Gabinetto del Ministro per ciò che concerne le attività e gli adempimenti istituzionali legati in particolare alle attribuzioni del Direttore e ai rapporti fra le due strutture su diversi temi e attività congiunte, e più in generale anche con altri soggetti istituzionali quali il Dipartimento per la Funzione Pubblica, la Corte dei Conti, la Ragioneria generale dello Stato). È stato inoltre assicurato il supporto operativo al Direttore generale per la realizzazione di tutti gli adempimenti relativi alla definizione e al funzionamento della nuova struttura organizzativa dell'Agenzia, nel processo di perfezionamento del nuovo assetto organizzativo interno.).

All'interno dell'Ufficio opera il **Responsabile della protezione dei dati personali** (DPO/RPD) coadiuvato, da metà anno, da un'ulteriore risorsa. Il DPO ha svolto regolarmente i compiti normativamente previsti ai sensi degli artt. 37-39 del Regolamento (UE) 2016/679, garantendo il costante supporto specialistico al Direttore generale, alle Aree/Uffici e ai Servizi dell'Agenzia nella progettazione e nella realizzazione delle diverse attività istituzionali e progettuali.

Ha inoltre supportato l’Agenzia nei seguenti principali ambiti di intervento: analisi e consulenza specialistica in materia di protezione dei dati personali; supporto nella redazione delle analisi del rischio e nelle valutazioni d’impatto sulla protezione dati personali; redazione degli atti di nomina dei fornitori quali responsabili del trattamento ex art. 28 GDPR; comunicazione esterna e raccordo con i Servizi in relazione alle richieste di esercizio dei diritti e/o di informazione in ambito privacy in merito alle attività dell’Agenzia a mezzo dell’indirizzo di contatto pubblico responsabileprotezionedati@agid.gov.it; affiancamento nella redazione di contratti e bandi con riferimento alla protezione dei dati personali; redazione e aggiornamento delle informative privacy per i siti web e le iniziative dell’Agenzia.

Ogni interlocuzione con il Garante per la protezione dei dati personali è stata gestita direttamente dal DPO sia con riferimento a ogni aspetto di protezione dei dati personali sia in materia di Linee guida ai sensi dell’art. 71 del CAD. Sul punto, in particolare, il DPO ha, altresì, supportato per quanto di competenza la redazione e l’emanazione delle Linee guida ai sensi degli artt. 14-bis e 71 del D. Lgs. 82/2005 (CAD) e ha fornito il proprio supporto specialistico nelle attività regolatorie poste in capo all’Agenzia.

Nel corso del 2023 il DPO è stato altresì utilizzato per il supporto giuridico e legale a diretto riporto del Direttore generale nel coordinamento e nella gestione di dossier e attività urgenti, anche nell’interlocuzione con la Presidenza del Consiglio.

Per quanto concerne le attività di **comunicazione e relazioni esterne** l’Ufficio ha quotidianamente curato:

- la realizzazione e gestione delle attività di comunicazione (contenuti sito istituzionale, news e focus, gestione account social, eventi) in raccordo con la Direzione generale e gli Uffici;
- il supporto alle attività degli Uffici per garantire la massima diffusione delle iniziative intraprese;
- la rassegna stampa, attraverso la gestione del contratto e la diffusione della stessa presso gli Uffici dell’Agenzia;
- il supporto al Direttore generale per la partecipazione ad eventi/incontri predisponendo le presentazioni e intrattenendo i rapporti istituzionali.

Anche nel 2023, AGID ha partecipato alla manifestazione *Forum PA*, tenutasi in presenza a Roma nel mese di maggio, evento di punta per la pubblica amministrazione e luogo di scambio e confronto con gli stakeholder del settore. La partecipazione dell’Agenzia ha previsto, in particolare, la realizzazione di uno spazio espositivo per il contatto con il pubblico della manifestazione e la diffusione di informazioni sulle progettualità dell’ente; inoltre sono stati realizzati n. 2 talk finalizzati ad attività di divulgazione sui progetti coordinati e promossi. In particolare, il primo appuntamento è stato incentrato sul tema dei servizi digitali fruibili e accessibili a tutti, mentre il secondo ha trattato il tema delle competenze di e-leadership per favorire la transizione digitale.

Nel mese di ottobre l’Agenzia ha preso parte alla prima edizione dell’evento *ComoLake2023 - Next Generation Innovations*, manifestazione che si caratterizza quale punto di incontro tra istituzioni, imprese e università interessate ai nuovi paradigmi della crescita economica in Italia e in Europa, con un focus importante anche sulla transizione digitale. La partecipazione ha visto la realizzazione di uno spazio espositivo, oltre ad interventi nei panel di discussione da parte dei Vertici dell’Agenzia.

Sempre nel mese di ottobre AGID ha organizzato a Roma l’evento conclusivo del progetto *Italia Login*, finanziato nell’ambito del PON “Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020” che ha impegnato l’Agenzia per un periodo di 6

anni su numerosi progetti di digitalizzazione del Paese. L'evento ha visto la partecipazione di numerosi esponenti istituzionali ed esperti che hanno preso parte al progetto e che si sono confrontati sulle prossime sfide di digitalizzazione.

La partecipazione agli eventi ha consentito all'Agenzia di raggiungere un qualificato numero di stakeholder e amministrazioni, fra i principali target delle attività istituzionali di AgID.

A livello di **attività formative**, nel corso del 2023 l'Ente è stato impegnato sul tema dell'Intelligenza artificiale, anche a seguito del Decreto di istituzione del Comitato di Coordinamento presso il Dipartimento per la Trasformazione digitale, con il compito di redigere la strategia nazionale sull'IA, la cui Segreteria Tecnica è istituita proprio presso l'Agenzia. In particolare, AGID ha curato la realizzazione di tre webinar formativi/informativi destinati ad amministrazioni e imprese incentrati sui temi della regolamentazione, delle principali applicazioni e della storia e origine dell'IA e degli algoritmi. Tutti gli appuntamenti sono stati molto partecipati, con un totale di ben 1.969 presenze.

AGID ha realizzato anche un programma di formazione al cloud per dipendenti pubblici, in collaborazione con il Politecnico di Milano e nell'ambito delle attività del progetto Pon Governance 2014-2020 "Razionalizzazione delle infrastrutture ICT e migrazione al Cloud" al quale hanno partecipato oltre 2.400 dipendenti. Il percorso formativo è stato promosso tramite i principali canali di comunicazione dell'Agenzia per supportarne la diffusione presso il target interessato.

L'attività rientra fra i compiti istituzionali a supporto dello sviluppo delle competenze digitali.

Con riferimento agli strumenti e ai canali di comunicazione curati quotidianamente, insieme alle notizie (111) e alle comunicazioni tecniche (14) redatte e pubblicate sul sito istituzionale dell'Agenzia nel corso del 2023, sono stati pubblicati e diffusi 9 comunicati stampa e presidiati costantemente i canali social di AGID che si confermano un importante canale di contatto con gli stakeholder, con numeri in costante crescita.

I numeri dell'attività social - tutti in aumento - dell'Agenzia al 31 dicembre 2023 sono:

- Twitter: 25.937 followers | +725 follower | +3% follower in 12 mesi | 256.834 visualizzazioni nel 2023
- Facebook: 25.096 follower | +1.586 follower | +7% follower in 12 mesi
- LinkedIn: 60.999 follower | + 13.782 follower | +29% follower in 12 mesi
- Medium: 2.073 follower | +62 follower | +3% follower in 12 mesi
- Youtube: 7.750 follower | + 330 follower | + 4% follower in 12 mesi

A ciò si aggiunge il Gruppo SPID di Facebook, che nel 2023 ha raggiunto i 43.633 membri, con un aumento di ulteriori 2.306 utenti rispetto all'anno precedente; il gruppo SPID è usato dagli utenti per avere informazioni e raffrontarsi.

I canali social di AGID sono stati usati, oltre che per rilanciare le notizie diffuse dall'Agenzia, anche per campagne social sui temi di trasformazione digitale come quella sulla nascita di *INAD*, *l'Indice Nazionale dei Domicili Digitali*, o la pubblicazione delle Linee Guida sugli Open Data.

Nel 2023 l'Agenzia sono stati pubblicati 6 numeri della Newsletter Italia Login che fornisce aggiornamenti e approfondimenti sulle attività realizzate attraverso il progetto Italia Login finanziato dal *PON Governance* e, più in generale, sulle attività dell'Agenzia. La newsletter è bimestrale ed inviata agli iscritti per il tramite di PhpList, strumento di email marketing; gli iscritti alla newsletter sono oltre 1.300.

Nel 2023 l’Agenzia ha conseguito le **certificazioni** per la parità di genere, UNI PdR125:2022 e per i sistemi di gestione per la prevenzione della corruzione, UNI ISO 37001:2016; è stata data diffusione a queste due importanti certificazioni con notizie dedicate e rilanci social.

AGID cura la diffusione degli appalti innovativi e del programma *Smarter Italy*; nel corso del 2023 sono state realizzate azioni di comunicazione e diffusione dei bandi di gara di *Smart mobility* e *Valorizzazione dei beni culturali* nell’ambito di *Smarter Italy*. Oltre che in occasione della uscita dei bandi, la comunicazione è stata costante in tutto il corso dell’anno per sostenere il tema degli appalti innovativi e diffonderlo presso un elevato numero di stakeholder - amministrazioni, imprese e start up, mondo della ricerca – sia attraverso i siti tematici di progetto che attraverso i canali social e altri strumenti come attività di mailing mirate. In particolare sono state pubblicate 15 news sul sito istituzionale di AgID, 45 post social sui canali social di AgID, organizzati 3 eventi, intercettati 27.000 soggetti potenzialmente interessati, prodotti 5 contenuti multimediali.

L’Agenzia ha sostenuto promosso e organizzato anche le consultazioni nell’ambito dell’accordo con AICS finalizzate alla creazione di un hub per la trasformazione digitale in Mozambico; gli incontri pubblici e aperti a tutti si rivolgono in particolare a centri di ricerca, università, enti del terzo settore, grandi imprese, venture capitalist, piccole e medie imprese, start-up.

Nel corso del 2023 la comunicazione ha sostenuto anche il tema dell’e-procurement attraverso notizie e rilanci social per diffondere informazioni sul percorso di redazione delle Regole tecniche. In occasione della pubblicazione dei requisiti tecnici e delle modalità di certificazione delle piattaforme di approvvigionamento digitale, l’Ufficio comunicazione ha organizzato momenti di informazione e confronto con il mercato per garantirne la massima diffusione presso amministrazioni e operatori del settore e per favorire la partecipazione dei soggetti facenti parte dell’ecosistema dell’e-procurement al processo di stesura delle regole tecniche.

AGID è soggetto attuatore di due misure PNRR: la misura 1.3.2 dedicata allo Sportello Digitale Unico (Single Digitale Gateway) e la misura 1.4.2 sull’accessibilità dei servizi pubblici digitali. Sul sito istituzionale è stata creata una pagina ad hoc con i principali contenuti relativi ai progetti, aggiornate periodicamente; sono state inoltre messe in atto azioni di comunicazione e diffusione relative ai principali output di progetto come il rilascio della piattaforma di monitoraggio accessibilità che espone un primo set di dati relativi all’accessibilità digitale della pubblica amministrazione.

L’Agenzia, sempre in ambito PNRR, svolge supporto tecnico ad altre progettualità fra le quali:

- misura M1C2.2.3 per l’attuazione di SUAP e SUE (sportelli attività produttive ed edilizia) per la quale AGID collabora col Dipartimento di Funzione Pubblica, anche supportando le azioni di comunicazione e diffusione; in particolare per la pubblicazione in G.U. delle Regole tecniche redatte dall’Agenzia è stata pubblicata una notizia e rilanciata sui social.
- misura M1C1.1.4.4 per l’attuazione dell’intervento Realizzazione, gestione e manutenzione delle componenti di INAD necessarie alla gestione integrata con ANPR dei domicili digitali delle persone fisiche per la quale AGID ha realizzato e reso operativo il sito domiciliodigitale.gov.it per l’elezione del domicilio digitale; l’Agenzia ha realizzato una campagna social per la diffusione del progetto e per far conoscere ai cittadini i vantaggi del domicilio digitale.

In riferimento alle **relazioni esterne**, è stata garantita la partecipazione dell’Agenzia al tavolo di Open Government Partnership (OGP), presenziando puntualmente alle riunioni convocate dal Dipartimento di Funzione Pubblica e

tenutesi online (AGID ha concorso alla realizzazione dell'azione 5.01 Cittadinanza digitale. Abilitare all'innovazione digitale inclusiva).

Nel 2023 è proseguito anche le attività formative verso i **Responsabili alla Transizione al Digitale** (RTD) delle pubbliche amministrazioni che sono stakeholder particolarmente rappresentativi e dunque prioritariamente coinvolti nelle iniziative intraprese dall'Agenzia. In particolare, si sono tenuti diversi appuntamenti laboratoriali incentrati sul tema delle competenze digitali e sui profili di E-Leadership che hanno coinvolto numerose amministrazioni. Agli incontri è stata data ampia diffusione tramite i canali di comunicazione dell'Agenzia.

Nel corso dell'anno è stato curato il rilascio di 35 **patrocini** a tutte quelle iniziative che a vario titolo contribuiscono a favorire la più ampia diffusione delle tecnologie dell'informazione e della **comunicazione**.

L'Ufficio è stato coinvolto nei lavori di restyling del sito internet istituzionale dell'Agenzia: in particolare nella definizione del look&feel, dell'architettura dell'informazione del sito, della user experience e della accessibilità, in collaborazione con le aree tecniche dell'Agenzia.

Sul fronte delle attività relative all'**Internet Governance**, l'Ufficio ha partecipato, in rappresentanza del governo italiano, alle iniziative e gruppi di lavoro delle Nazioni Unite (IGF) e della Commissione Europea (HLIG) e ha curato lo svolgimento dell'evento IGF Italia. Per ciò che concerne in particolare le altre iniziative internazionali, nel corso del 2023, l'Ufficio ha partecipato [a tutte le riunioni virtuali del MAG](#) IGF (ONU) e coordinato le attività del gruppo del MAG sulla [strategia ed il rafforzamento di IGF](#). Ha preso parte anche all'Open Consultations and MAG meeting svoltosi a Vienna, ha partecipato al [PNAI Multistakeholder Working Group | Internet Governance Forum \(intgovforum.org\)](#) e ha contribuito alla redazione del [report](#) 2023. Ha preso parte all'organizzazione delle sessioni di dibattito svoltesi nel corso di IGF (ONU) a Kyoto e alle sessioni organizzate dalle NRIs (iniziative nazionali e regionali). Inoltre l'Ufficio è stato coinvolto nel dibattito sul rafforzamento della cooperazione globale digitale attivato dal Segretario generale delle Nazioni con la pubblicazione di due documenti: la [Roadmap for Digital Cooperation](#)” e il [Our Common Agenda Report e](#) ha predisposto il [contributo al Global Digital Compact](#) nel corso della consultazione multistakeholder svoltasi ad aprile 2023. L'Ufficio ha anche assicurato la partecipazione al gruppo di lavoro del MISE sulla protezione delle indicazioni geografiche dei nomi a dominio.

Segue l'elenco degli stakeholder con cui l'Ufficio ha svolto le sue attività:

In tema di comunicazione:

- Pubbliche amministrazioni centrali e locali
- Responsabili per la Transizione Digitale
- Imprese
- Università e centri di ricerca
- Cittadini
- Media

In tema di Internet Governance:

- gli stakeholder che partecipano ad IGF Globale sono un gruppo di oltre 1000 referenti (ONU e relative agenzie: Unesco, ITU, CSTD, ecc.) che comprende i principali stakeholder governativi (USA, SP, GER, FR, SVIZZERA, UK, ASIA, Nuova Zelanda, ecc.) e non governativi che contribuiscono al funzionamento di Internet, le piattaforme

Internet (FB, Twitter, ecc.) le aziende private (Google, TIK TOK, ecc.), la Comunità Tecnica, ISOC, ICANN, la Società Civile e diverse università

- gli stakeholder che partecipano al gruppo di coordinamento HLIG della Commissione Europea comprendono tutti i rappresentanti degli Stati Membri (Francia, Spagna, Olanda, Svezia, Finlandia, ecc.) e i referenti della comunità multistakeholder europea (Orange, RIPE, ecc.)
- il [gruppo di lavoro del MAG sulla strategia ed il rafforzamento di IGF globale](#) vede la partecipazione di oltre 150 referenti in rappresentanza degli stati membri ONU e della comunità multistakeholder internazionale, tra cui UK, Germania, Francia, Asia, Brasile, Argentina, Sud Africa, Svizzera, Russia, Canada, Cina, USA ecc.
- i referenti delle Iniziative Nazionali e Regionali di tutto il mondo che partecipano ad IGF Globale sono oltre 170 (India, FR, Svizzera, USA, Australia, ecc).
- <https://www.intgovforum.org/en/content/national-igf-initiatives>

In ambito di rapporti istituzionali e protezione dati personali:

- Garante per la protezione dei dati personali
- Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la trasformazione digitale
- Uffici di staff del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega di funzioni in materia di innovazione tecnologica e transizione digitale

2 Uffici a diretto riporto della Direzione generale

2.1 Ufficio legale

L'Ufficio ha assicurato una costante e puntuale gestione degli affari correnti e attività istituzionali, secondo i diversi settori in cui è stata coinvolta. In riferimento all'elaborazione degli atti di regolazione, le attività si sono svolte previo confronto/collaborazione con gli uffici tecnici ove rilevante in riferimento all'oggetto dell'atto di regolazione. Gli **atti di regolazione** adottati sono regolarmente pubblicati sul Portale Amministrazione Trasparente. Più in dettaglio sono stati resi i seguenti atti di regolazione di procedimenti dell'Agenzia:

- aggiornamento del codice di comportamento dell'Amministrazione e adozione del piano di parità di genere (DT 13/2023). (A seguire si è contribuito alla realizzazione delle relative attività di formazione indirizzate, in particolare, ai colleghi neoassunti);
- adozione della "Procedura per la segnalazione di illeciti e irregolarità (whistleblowing)" (DT 315/2023);
- adozione del "Regolamento recante la procedura di certificazione delle piattaforme di approvvigionamento digitale ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36" (DT 334/2023);

e i seguenti atti di regolazione di attività di terzi:

- adozione del "Regolamento che disciplina l'adesione al sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) da parte dei soggetti aggregatori" (DT 75/2023).

- circolare di aggiornamento del pattern di sicurezza di cui alle linee guida sull'interoperabilità tecnica delle P.A. (DT 128/2023);
- aggiornamento della "Tassonomia di riferimento dei criteri", che correda le specifiche tecniche per la definizione del DGUE elettronico italiano "eDGUE-IT" del 31 luglio 2021» (DT 164/2023);
- «adozione delle Linee guida recanti regole tecniche per l'apertura dei dati e il riutilizzo dell'informazione del settore pubblico». (DT 183/2023);
- modifica delle "Linee guida dell'Indice nazionale dei domicili digitali delle persone fisiche, dei professionisti e degli altri enti di diritto privato non tenuti all'iscrizione in albi, elenchi o registri professionali o nel registro delle imprese" adottate ai sensi dell'articolo 71 del decreto legislativo n. 82/2005 recante codice dell'amministrazione digitale (DT 188/2023);
- circolare di aggiornamento del documento operativo «Pattern di interazione» delle «Linee guida sull'interoperabilità tecnica delle pubbliche amministrazioni» (DT 300/2023);

L'**elaborazione di pareri**, anche su schemi di atti normativi, e risposte a quesiti, di carattere generale e specifico, ha avuto ad oggetto l'applicazione del CAD e norme sulla digitalizzazione. Le attività più rilevanti che hanno comportato una risposta formale agli uffici interni hanno riguardato l'emissione dei seguenti pareri:

- parere sullo schema di decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy attuativo dell'art. 4, comma 6 del D.lgs. 219/2016 e relativo alla formazione e gestione del fascicolo informatico di impresa;
- parere sullo schema di decreto del Ministro della giustizia relativo al Regolamento da adottarsi ai sensi dell'articolo 87, commi 1 e 3 del decreto legislativo 10 ottobre 2022, n. 150 e in attuazione delle disposizioni in materia di giustizia digitale nel processo civile e penale;
- parere del ruolo dei responsabili unici di progetto (RUP) nel contesto del D.Lgs. 36/2023, con riferimento alla condivisione di informazioni sull'onorabilità dei legali rappresentanti delle imprese e altre cariche rilevanti;
- analisi della Direttiva UE 2102/2016, ai fini della definizione del campione per il monitoraggio annuale dell'accessibilità dei siti web degli enti pubblici;
- parere sulla disciplina in tema di Responsabile per la transizione al digitale; a seguito di tale parere, nel corso dell'intero anno, è stato fornito supporto giuridico al *Laboratorio AGID sulla nomina del RTD in forma associata*, nell'ambito del quale è stato redatto specifico Vademecum;
- analisi di provvedimenti di reclutamento del personale nel corso della precedente gestione;
- analisi della normativa sulla trasparenza in riferimento alla pubblicazione dei provvedimenti sanzionatori;
- supporto giuridico alle strutture tecniche di AGID chiamate a collaborare con il Comitato di gestione per il Portale "Normattiva" (collaborazione espressamente prevista nell'ambito del DPCM 4 settembre 2015 (pubblicato in G.U. del 18/09/2015 n. 217);
- ricognizione sullo stato di emanazione delle Linee Guida AGID (con predisposizione del relativo report sull'attività svolta).

In riferimento alla redazione di pareri su quesiti esterni:

- interrogazione parlamentare relativa alla predisposizione delle Linee guida contenenti i criteri e le modalità di attuazione di articolo 15 commi 2-bis e ter del CAD;
- interrogazione parlamentare inerente le criticità dello SPID
- elaborazione di nota ricostruttiva/interpretativa inerente la conoscibilità del momento esatto in cui i domicili digitali delle singole unità organizzative territoriali dell'Agenzia delle Entrate riscossione sono state inserite in IPA; tale nota ha costituito il fondamento dei successivi riscontri forniti a singoli avvocati in materia di notifica di accertamenti tributari da parte dell'Agenzia delle Entrate;
- analisi normativa e pareri inerenti obblighi e possibilità delle notifiche tributarie ai domicili digitali (IPA, INAD, INI-PEC), in risposta a quesiti di Agenzia delle Entrate e Agenzia delle Entrate e Riscossione;
- aggiornamento, su richiesta del DTD, dei contenuti delle schede relative alle azioni attribuite ad AGID con riferimento al programma strategico per il decennio digitale "Digital Skills" – "Piano Repubblica digitale";
- parere inerente alla fruizione a titolo non oneroso della banca dati della Direzione generale della M.C.T.C. Archivio nazionale dei veicoli, previa analisi del rapporto tra l'art. 50 CAD, la direttiva cd open data e la normativa di settore, riscontro a richiesta della Regione Piemonte;
- pareri sulla validità di atti di stato civile argentini reperibili nel sistema "Gedo", riscontro a richieste di amministrazioni;
- parere sull'ambito soggettivo di applicazione del CAD agli ordini professionali, riscontro a richiesta Ordine commercialisti
- parere sulla natura giuridica della PEC, riscontro a richiesta della Procura della Repubblica di Firenze

Nel corso dell'anno sono state predisposte/esaminati 42 convenzioni/accordi.

Tra questi sono ricompresi anche gli accordi PNRR per le misure 1.3.2. SDG, 1.4.2. Accessibilità, nonché la nuova convenzione con i gestori SPID, prevista dal d.lgs. n. 13/2023, a valle della quale sono state poi stipulate n. 12 convenzioni con i gestori.

All'interno dell'Ufficio opera il **Difensore Civico per il Digitale** (DCD). Le segnalazioni pervenute hanno comportato un'attività istruttoria in contraddittorio con il segnalante e le amministrazioni segnalate. Esse sono state analizzate in fatto e valutate in diritto al fine di verificarne la non manifesta infondatezza. In tal caso le segnalazioni sono state trasmesse per lo svolgimento degli accertamenti preliminari (come di seguito descritto).

Nel corso dell'anno il DCD ha ricevuto 363 segnalazioni. Di queste: 95 sono state dichiarate inammissibili; 133 sono state archiviate perché infondate; 57 sono state trasmesse per gli accertamenti preliminari; 79 sono in istruttoria.

Il DCD ha inoltre trattato diverse questioni, non formalmente trasmesse come segnalazioni, in particolare con riferimento a criticità inerenti all'utilizzo dei domicili digitali iscritti su INAD.

Gli **accertamenti preliminari** inerenti le segnalazioni di violazione ai sensi dell'art. 18bis del CAD sono avviati in esito alle segnalazioni trasmesse dal DCD o pervenute mediante altri canali (es ispettorato della Funzione Pubblica) e comportano un'attività istruttoria da parte dell'Ufficio, in contraddittorio con le amministrazioni segnalate, e analisi giuridica delle norme asseritamente violate.

Nel corso dell'anno sono state trattate 96 segnalazioni (ricevute nel 2023 dal DCD per gli anni 2022 e 2023 e da altri), di queste: 6 sono state valutate infondate e per 71 sono stati avviati accertamenti (in alcuni casi le segnalazioni sono confluite in procedimenti già avviati; in alcuni casi da una unica segnalazione sono derivati più accertamenti nei confronti di diverse amministrazioni).

Sono stati avviati 44 nuovi accertamenti preliminari, di cui 19 sono stati archiviati per avvenuto da parte delle amministrazioni.

I **procedimenti sanzionatori** trattati nel 2023 hanno riguardato i prestatori di servizi fiduciari qualificati o ad essi assimilati (gestori PEC, gestori SPID, gestori di firma digitale, conservatori), all'esito della trasmissione degli atti da parte dell'Area vigilanza in relazione ai procedimenti avviati e conclusi con un rapporto che evidenzia irregolarità o non conformità che possono costituire violazioni delle norme di riferimento.

La trattazione ha comportato: l'analisi delle irregolarità e non conformità riscontrate dall'Area Vigilanza e monitoraggio e valutazione della loro riconducibilità a illecito amministrativo, la notifica dell'atto di contestazione di illecito amministrativo, la conseguente attività istruttoria, la predisposizione della proposta di provvedimento finale per il Direttore generale.

Nel corso dell'anno sono stati trattati 5 procedimenti: di questi: 3 si sono conclusi con provvedimento di non luogo a provvedere per avvenuto pagamento in misura ridotta e 2 sono in fase istruttoria. 4 procedimenti riguardano dei gestori SPID, 1 un gestore di firma elettronica.

L'attività di **contenzioso** ha avuto ad oggetto sia il contenzioso fra l'Agenzia e le terze parti, sia la fase precontenziosa nonché l'attività pareristica connessa, con significativo incremento di questioni e materie trattate rispetto all'anno precedente.

Le attività indicate hanno comportato lo studio e la risoluzione di casi e fattispecie di particolare rilievo e/o complessità con stesura di documenti, pareri, proposte e schemi di atti, diretti a: Avvocatura generale dello Stato per la difesa in giudizio nelle controversie in cui AGID è stata parte processuale; autorità giudiziaria, o organi di polizia giudiziaria delegati, a riscontro di richieste pervenute in relazione a procedimenti penali; organi di procedure concorsuali e altri enti per l'attivazione di procedure di recupero dei crediti vantati a vario titolo dall'AGID nei confronti di amministrazioni o persone fisiche; avvocati del libero foro in relazione a procedure esecutive; aree/uffici dell'AGID, per questioni di carattere precontenzioso o relative a procedimenti pregressi.

In particolare il riscontro alle richieste pervenute da parte dell'autorità giudiziaria nel periodo di riferimento ha riguardato prevalentemente segnalazioni/denunce relative al rilascio o utilizzo di identità digitali SPID ed è stata svolta in sinergia con l'Area Vigilanza e monitoraggio.

Nell'anno 2023 sono stati oggetto di trattazione innanzi all'autorità giudiziaria ordinaria o al giudice amministrativo 13 procedimenti (già pendenti o iniziati nel corso del periodo) nei quali AGID è parte processuale. Di questi 3 sono relativi all'impugnazione di provvedimenti adottati da AGID nell'esercizio delle funzioni istituzionali.

Nell'Ufficio sono collocate anche le competenze di supporto all'operatività del **Responsabile per la prevenzione della corruzione e la Trasparenza**. Nel corso dell'anno sono state svolte tutte le attività istituzionalmente poste in capo al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, e in particolare: redazione delle relazioni di competenza; predisposizione del "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza"; monitoraggio delle pubblicazioni sul Portale Amministrazione Trasparente (PAT); relazioni con l'OIV; supporto alle aree/uffici; coordinamento del riscontro accesso agli atti e accesso civico generalizzato e riscontro accesso civico e riesame.

Con riferimento al PAT è stato effettuato audit specifico, allo scopo di verificare le modalità di gestione del Portale Amministrazione Trasparente AgID, con predisposizione del relativo report sull'attività svolta.

Sono state inoltre svolte le attività necessarie per l'ottenimento della certificazione ISO 37001, attinente il Sistemi di Gestione per la prevenzione della Corruzione, posta come obiettivo specifico. La certificazione è stata conseguita nel dicembre 2023.

In aggiunta alle attività funzionali alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza, sono stati generati i CUP (Codice Unico di Progetto) richiesti dagli Uffici, concordando con l'Ufficio Contabilità, finanza e funzionamento e i RUP i dati da inserire a sistema CIPE.

Per ulteriori informazioni le attività in materia di trasparenza e integrità si rinvia al paragrafo della Relazione sulla performance che rendiconta sui risultati in tema.

2.2 Ufficio Contabilità, finanza e funzionamento

L'Ufficio assicura le attività dell'Agenzia in materia di gestione contabile e fiscale, bilancio economico-patrimoniale, budget, pianificazione e controllo di gestione, pagamenti, acquisti, logistica e affari generali. Pianifica e gestisce anche i servizi di supporto logistico e i servizi generali.

Nel corso dell'anno 2023, le attività riguardanti il **bilancio, la contabilità e i pagamenti** hanno riguardato:

- la collaborazione con il controllo di gestione ai fini della predisposizione del budget d'esercizio annuale e pluriennale;
- il monitoraggio sulla corretta e puntuale applicazione dell'insieme di norme vigenti in relazione alle molteplici voci di spesa pubblica, annualmente riepilogate in apposita circolare dalla Ragioneria generale dello Stato;
- la gestione della cassa economale, il monitoraggio delle spese rispetto agli stanziamenti annuali previsti da regolamento; assistenza al Collegio dei Revisori dei Conti in occasione delle verifiche di cassa trimestrali; Inserimento nel sistema contabile dei beni da inventariare in occasione di acquisti di beni patrimoniali;
- il versamento, nei termini di legge, delle somme provenienti dalle riduzioni di spesa derivanti dall'adozione delle misure di contenimento della spesa pubblica;
- l'adeguato supporto alla Direzione generale nell'analisi dell'andamento economico-finanziario assicurando il rispetto della normativa vigente nella realizzazione degli adempimenti fiscali di competenza dell'Ente;
- la regolarizzazione di tutti gli introiti dell'AGID con emissione dei relativi ordinativi d'incasso;

- il monitoraggio delle fatture elettroniche, anche sulla Piattaforma dei Crediti Commerciali e relativa certificazione annuale dello stock del debito;
- l'elaborazione, previa regolare tenuta della contabilità economico patrimoniale, del bilancio annuale d'esercizio e della nota integrativa; in tale ambito si è dato puntuale riscontro, con documenti ed elaborati, alle richieste di chiarimenti sul bilancio 2021 avanzate dagli organi vigilanti;
- la predisposizione degli ordinativi di pagamento per i contratti AgID, previa verifiche DURC ed Equitalia;
- l'elaborazione, previa regolare tenuta della contabilità economico patrimoniale, del bilancio annuale d'esercizio e della nota integrativa;
- il rapporto continuo con la Tesoreria previo monitoraggio dei flussi di cassa nel rispetto della programmazione finanziaria relativa alla gestione del fabbisogno di tesoreria; a tal fine, è stato predisposto, con periodicità trimestrale, il modello per la verifica di cassa da presentare al Collegio dei revisori; è stata garantita la dovuta collaborazione a supporto delle attività del citato Collegio riscontrando tempestivamente ogni richiesta del medesimo;
- l'elaborazione dei prospetti economico/finanziari per la verifica dell'andamento dei progetti speciali con il supporto dei servizi di controllo di gestione e di contabilità analitica;
- l'invio dei documenti di bilancio (budget d'esercizio e del bilancio di esercizio) alle diverse Amministrazioni pubbliche (PCM, MEF-IGF, ISTAT) per le differenti finalità previste dalla normativa vigente;
- la predisposizione entro il 20 di ogni mese e invio al MEF del documento relativo ai flussi di cassa; con cadenza mensile ha provveduto a trasmettere al MEF le informazioni inerenti il conto intrattenuto presso il sistema bancario;
- gestione delle attività inerenti il sistema dei pagamenti PON, sia fornitori che collaboratori e archiviazione digitale e cartacea di tutta la documentazione autorizzatoria di spesa del PON (ogni spesa PON è stata caricata anche sul sistema di rendicontazione DELFI dell'Agenzia della Coesione);
- la collaborazione con l'Ufficio Organizzazione e gestione del personale, per quanto concerne i versamenti contributivi, assicurativi e fiscali relativi ai rapporti di collaborazione nonché per il personale a tempo determinato PNRR, nonché per la predisposizione delle collegate denunce annuali.
- di supporto al personale della società aggiudicatrice della gara che fornisce il software di contabilità per consentire lo sviluppo di codesto in base alle peculiari esigenze dell'Ente.

Le nuove attività introdotte nell'anno sono state le seguenti:

- rilevante attività inerente i pagamenti del PNRR, verso i fornitori e/o soggetti pubblici con i quali sono intercorsi accordi di collaborazione; predisposizione mensile del modello di versamento F24EP e relativi allegati, nonché archiviazione digitale e cartacea di tutta la documentazione autorizzatoria di spesa; ogni spesa PNRR è stata caricata anche sulla piattaforma REGIS fornita dal MEF ai fini del monitoraggio, rendicontazione e controllo delle misure e dei progetti finanziati dal PNRR;
- ai fini della trasparenza e del monitoraggio dei progetti PNRR, contabilmente è stata creata una sezione dedicata al PNRR e dei nuovi conti associati con cui è possibile avere uno spaccato del bilancio d'esercizio da dove si evince la situazione economico/patrimoniale e finanziaria del Progetto in argomento;
- in collaborazione con l'Ufficio Organizzazione e gestione del personale, si è provveduto alla liquidazione degli anticipi delle missioni autorizzate al personale, sia per progetti AGID che per il PNRR ed al recupero delle

somme versate in eccedenza, a conclusione del procedimento di liquidazione delle spese relative alle predette missioni.

In riferimento alle attività concernenti la **programmazione e il controllo di gestione** si segnalano:

- la definizione e consolidamento del budget 2023 e del triennio 2023-2025;
- la predisposizione della Relazione illustrativa al budget 2023- 2025;
- la collaborazione al Bilancio di esercizio 2022 con la predisposizione della Relazione sulla Gestione 2022 - Rapporto Risultati d'esercizio 2022 - Allegato D e del paragrafo "Analisi gestione economica";
- la predisposizione del Piano Acquisti per il triennio 2024- 2026 anche a seguito del monitoraggio dello stato di attuazione delle iniziative contenute nel precedente Piano degli acquisti per il biennio 2023-2024 con identificazione degli interventi da riprogrammare e di quelli da non riproporre;
- l'ottimizzazione del processo di Budget il 2024-2026 con la raccolta delle esigenze delle strutture attraverso le nuove schede programmatiche;
- il controllo sistematico, confronto budget/consuntivo e analisi degli scostamenti utile, nel corso dell'esercizio, funzionale alla segnalazione della necessita di apportare una variazione sul budget approvato per l'esercizio 2023 predisposta dal servizio ed approvata con determinazione del Direttore generale n. 326/2023;
- la tenuta in esercizio ed adeguamento della contabilità analitica con inserimento a sistema di nuovi obiettivi funzione e di specifiche voci di costo anche ai fini dell'implementazione di una apposita sezione nel Bilancio AgID, utile al monitoraggio dei progetti PNRR;
- il monitoraggio periodico dell'andamento della gestione, con predisposizione della reportistica sull'attuazione degli interventi programmati dall'Agenzia anche con riferimento all'andamento dei Progetti PNRR;
- le rilevazioni di contabilità analitica, in corso di esercizio sui progetti di Agid, su richiesta della Direzione, dei Dirigenti e dei Responsabili di progetto, in particolare sui progetti del PNRR, ed alla fine dell'esercizio dei dati sui risultati effettivi della gestione; ha effettuato aggiornamenti nell'applicativo Time Report collaboratori per la rilevazione dell'impegno lavorativo sugli Obiettivi Funzione anche ai fini della rendicontazione dei progetti europei;
- la cura della gestione contabile con rilascio di coperture di budget relative sia alla gestione del funzionamento che alla gestione dei progetti ed assunzione a sistema di relativi impegni provvisori e definitivi.

Nel corso dell'anno 2023, diverse sono state le novità introdotte: in primis, un attento processo di analisi dell'attuale sistema di controllo di gestione, finalizzato all'ottimizzazione dei processi ed all'interoperabilità degli stessi, al fine di rendere più tempestive e automatizzate le procedure adottate in fase di predisposizione del budget e di monitoraggio della gestione nel corso dell'esercizio. È stato quindi avviato, anche attraverso l'acquisizione di servizi di assistenza e consulenza su tali temi, un processo di analisi e revisione dell'attuale sistema di controllo di gestione. Dall'iniziale fase di assesment dell'attuale sistema di controllo di gestione e dalla relativa definizione dei flussi informativi, sono stati individuati i processi critici da ottimizzare sia dal punto di vista degli strumenti che delle procedure interne. In particolare, a seguito dell'output emerso dalla GAP Analysis e delle numerose interviste interne, nel primo semestre del 2023, è stato ridisegnato e proposto un tool in excel finalizzato a riprodurre un modello di processo di compilazione budget, impegni e monitoraggio progetti che, dopo essere stato validato dal gruppo di lavoro, è stato presentato ai vari responsabili di Area. Fino a fine anno il gruppo di lavoro ha testato e monitorato il tool presentato che è stato utilizzato anche per la redazione delle singole schede programmatiche per il triennio 2024-2026, ottimizzando così il

processo di redazione del Budget. Importante è stato il confronto con l'Area Gestione servizi infrastrutturali al quale è stato trasferito l'intero know-how prodotto, in quanto la fase successiva sarà l'implementazione - con eventuale sviluppo anche in house - di un programma informatico ad hoc completo di sistemi di Data Analytics e Dashboard, in grado di rendere più automatizzate e tempestive le procedure interne di programmazione e monitoraggio da parte della Direzione e della Amministrazione vigilante.

Dal punto di vista dei risultati conseguiti si segnalano:

- l'assunzione a sistema di n. 339 impegni e, su richiesta dei responsabili, rimodulazioni sugli impegni pluriennali;
- i monitoraggi trimestrali e rilevazioni di contabilità analitica sull'andamento dei progetti finanziati compresi i progetti PNRR;
- la variazione al bilancio di previsione 2023 (determinazione del Direttore generale n. 326/2023) e la predisposizione di n. 14 provvedimenti di variazione compensativa;
- la relazione sulla gestione 2022 allegato D al bilancio consuntivo e analisi della gestione;
- la predisposizione del budget 2023-2025 e relativa documentazione allegata (determinazione del Direttore generale n. 71/2023);
- la definizione del piano acquisti 2024-2026 (determinazione del Direttore generale n. 266/2023);
- la predisposizione del budget 2024-2026 e raccolta delle esigenze dai centri di responsabilità sui progetti assegnati e sul Funzionamento ed analisi di sostenibilità economica delle richieste alla luce delle risorse disponibili.

Le attività concernenti gli **acquisti** hanno riguardato tutti gli iter assegnati, per progetti AGID e PNRR e il supporto tecnico e legale ai RUP; la partecipazione alle attività della task force PNRR e la chiusura di tutti gli iter PNRR tempestivamente e la cura della relativa rendicontazione; la partecipazione alle attività del gruppo di lavoro cui all'Ods n. 13/2023 per il miglioramento dei flussi di procurement e l'aggiornamento dei template messi a disposizione delle aree per le attività di acquisto per i progetti a valere sui fondi AgID, PON, PNRR; sono stati proposti flussi e template per la compliance al GDPR e soluzioni per i criteri per il riconoscimento degli incentivi ex art. 45 CCP; è stata assicurato il supporto alla realizzazione del sistema integrato ed è stata garantita la razionalizzazione dei contratti connessi alla logistica e alla gestione e sicurezza dell'immobile e dei contratti condivisi ICE-AGID. È stato assicurato anche il supporto agli iter di nomina RUP, delle procedure di acquisto richieste dalle aree tecniche ricorrendo prevalentemente a Convenzioni quadro, AQ/CQ Consip o gare su delega Consip o ricorrendo al MePA, curando 3 adesioni a Convenzioni Consip/connesse estensioni/rimodulazioni, 2 CE a CQ Consip/connesse estensioni, 2 gare su delega Consip, 13 Adesioni ad AQ Consip e rimodulazioni, 4 RDO MePA, 26 TD MePA, 1 ODA MePA.

Le attività riguardanti la **logistica e i servizi generali** sono state svolte con i vertici delle due Agenzie ospitate dall'immobile di via Liszt 21, l'AGID e l'Istituto per il commercio estero (ICE), per cui si è reso necessario stabilire un accordo fra gli enti per assicurare lo svolgimento delle attività e i servizi di comune interesse.

Di seguito alcuni dei servizi interessati, in parte, anche condivisi con ICE Agenzia:

- servizio di vigilanza, di manutenzione degli impianti termici e elettrici;
- manutenzione degli ascensori, del verde esterno e negli spazi interni;
- verifiche periodiche a tutela dal rischio microbiologico sugli impianti di trattamento dell'aria e dell'acqua e a tutela del rischio amianto;

- manutenzione delle cabine per fumatori, disinfestazioni congiunte, raccolta e smaltimento rifiuti speciali;
- gestione degli spazi condivisi, della mensa e del bar.

Le nuove attività svolte durante l'anno sono state le seguenti:

- collaborazione al passaggio di consegne con per l'avvio dei servizi gestiti con l'adesione all'Accordo Quadro avente per oggetto i servizi di Facility Management da eseguirsi nei Grandi Immobili in uso a qualsiasi titolo nelle Pubbliche Amministrazioni;
- attività di supporto al nuovo Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP).

Segue l'elenco degli stakeholder con cui l'Ufficio ha svolto le sue attività:

- Dipartimento per la Trasformazione Digitale (Attività istituzionali e progetti PNRR)
- MEF (Finanziamento attività istituzionali)
- Dipartimento per la Funzione Pubblica (Progetti PNRR)
- Corte dei Conti
- Istituto Tesoriere (Banca Popso)
- Banca d'Italia
- Agenzia per la Coesione Territoriale (Progetti PON)
- Ministero dell'Istruzione e del Merito (Progetti PNRR)
- Ministero delle Imprese e del Made in Italy (Smarter Italy)
- Ministero dell'Università e della Ricerca (Smarter Italy)
- Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Progetti PNRR)
- Ministero della Cultura (Progetti PNRR)
- Consip
- ANAC
- Amministrazioni titolari dei progetti PNRR
- Agenzia del Demanio
- ICE

2.3 Ufficio Organizzazione e gestione del personale

L'Ufficio assicura la gestione giuridica economica, previdenziale ed assistenziale del personale dipendente e dei collaboratori nonché lo sviluppo professionale dei dipendenti. Rileva i fabbisogni formativi e predispose il "Piano annuale della formazione del personale". Pianifica il fabbisogno del personale e la redazione del relativo "Piano triennale". Gestisce il reclutamento delle risorse umane, il conferimento degli incarichi, anche dirigenziali, e le relazioni sindacali. Redige ed applica il sistema di misurazione e valutazione della performance e garantisce il supporto all'OIV. Nell'ambito dell'ufficio opera l'UPD per la predisposizione e gestione dei procedimenti disciplinari di cui all'art. 55 bis comma 2 del D. Lgs.165/2001.

Per sua stessa natura l'Ufficio interagisce con tutti gli altri uffici/aree dell'Ente, sia a livello strategico che operativo. A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, si citano la gestione ordinaria delle presenze/assenze del personale, le

iniziative di reclutamento, la gestione degli aspetti retributivi e previdenziali dei dipendenti, la raccolta dei fabbisogni formativi, la gestione degli incarichi ex art. 53 d.lgs. 165/2001. Si segnalano in particolare le attività a supporto dell'attuazione delle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per le quali l'Agenzia è soggetto attuatore.

Tra le attività rilevanti per il 2023 in particolare si segnalano le **procedure di reclutamento** del personale (14 nuove unità di personale di cui 2 dirigenziali) tese al rafforzamento della struttura dell'Agenzia e le attività generalmente inerenti le risorse umane a supporto dell'attuazione delle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per le quali l'Agenzia è soggetto attuatore.

Nel corso dell'anno sono stati effettuati in particolare i seguenti reclutamenti di personale dipendente:

#	Inquadramento	Fascia	Procedimento
1	Dirigente	II	<u>Concorso</u>
1	Dirigente	II	<u>Mobilità onerosa art 30 co 2bis</u>
2	Funzionario	F4	<u>Mobilità onerosa ex art. 6, comma 3, D.L.36/2022</u>
2	Collaboratore	F3	<u>Mobilità onerosa ex art. 6, comma 3, D.L.36/2022</u>
4	Funzionario	F1	Concorso/scorrimento graduatoria
2	Funzionario	F1	Stabilizzazione
2	Collaboratore	F1	Progressioni verticali
5	Funzionari	F1	Progressioni verticali

Inoltre, è stata avviata la procedura di [progressione verticale per 2 unità di personale di area III – funzionario “Professional”](#), conclusa nel 2024.

Accanto alle suddette procedure di reclutamento l'Ufficio ha curato l'avvio o la prosecuzione delle procedure straordinarie a supporto del reclutamento delle risorse umane destinate alle attività per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. In particolare:

- concorso per il reclutamento di 67 funzionari F1 a tempo determinato: reclutate 25 unità di personale
- concorso per il reclutamento di 39 funzionari tecnici F1 a tempo determinato: reclutamento in corso: 11 unità di personale in ingresso tra maggio e giugno 2024
- concorso per il reclutamento di 9 esperti per l'attuazione dell'iniziativa progettuale “Single Digital Gateway – SDG”: reclutate 2 unità di personale
- concorso per il reclutamento di 27 esperti per l'attuazione dell'iniziativa progettuale “Citizen Inclusion – miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali”: reclutamento in corso: 27 unità di personale in ingresso entro giugno 2024

In riferimento alle attività concernenti il **trattamento giuridico del personale**, sono state adottate misure di rafforzamento della struttura amministrativa dell'Agenzia, in particolare:

- l'adozione del primo Regolamento in materia di incarichi extraistituzionali ai sensi dell'art. 53 del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- l'aggiornamento del Regolamento in materia di criteri e modalità di conferimento e revoca degli incarichi dirigenziali ai sensi del CCNL Area Funzioni Centrali;
- l'avvio della revisione del Regolamento per la disciplina delle missioni in Italia e all'estero;
- l'avvio della redazione della nuova Procedura per l'ingresso e l'uscita dai locali dell'Agenzia per l'Italia Digitale con badge temporaneo;
- la costituzione del Gruppo di Lavoro per la rilevazione dei rischi di Stress Lavoro Correlato ai sensi del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, art. 28 e ss.mm.li.

Nel corso dell'anno sono inoltre state gestite ben 112 procedure di missioni e incarichi fuori sede.

In riferimento alle attività concernenti il **trattamento economico del personale**, nel 2023 il volume di attività legate alla gestione integrale del trattamento economico per la retribuzione e le competenze accessorie del personale (dipendenti, comandati e distaccati) e dei connessi adempimenti è cresciuta passando dalle 118 unità in servizio del 31/12/2022 alle 136 unità del 31/12/2023. La gestione del trattamento previdenziale, del trattamento di fine rapporto e di fine servizio ha continuato ad essere effettuata in conformità ai ben 11 regimi previdenziali vigenti, e con volumi crescenti dato il cumulo delle cessazioni (alle 6 del 2022 si sono aggiunte le 6 del 2023). A queste attività si aggiungono le crescenti attività di gestione del trattamento economico per i collaboratori, i professionisti e lavoratori occasionali, comprese la produzione e controllo dei dati fiscali e previdenziali da riepilogare nelle certificazioni fiscali e predisposizione delle stesse nonché l'alimentazione dello stock del debito per quanto riguarda le fatture.

A livello di **formazione**, nel 2023 hanno avuto accesso alla formazione complessivamente **98** dipendenti dell'Agenzia, la quale ha aderito alle iniziative formative promosse dal Dipartimento della Funzione Pubblica e dalla Scuola Nazionale dell'Amministrazione. In particolare, per quanto riguarda la piattaforma "Syllabus", l'Agenzia ha assicurato l'erogazione del percorso di formazione "Competenze digitali per la PA" al 100% dei neoassunti; circa il 59% del personale in servizio nel suo complesso ha acquisito le competenze previste tramite assessment ovvero tramite frequenza del corso previsto. Per quanto riguarda l'offerta formativa della Scuola Nazionale della Pubblica Amministrazione, il personale AGID ha fruito di 48 corsi, erogati in modalità eLearning ovvero blended, distribuiti tra competenze specificamente amministrative, giuridiche, economiche, organizzative e linguistiche, che hanno coinvolto 74 discenti.

Il 2023 ha visto la regolare **gestione del ciclo della performance** dell'Agenzia e la produzione di tutti gli atti relativi:

- adozione del Sistema di misurazione e valutazione della performance (SMVP) 2023;
- rilevazione degli indicatori comuni 2022 del PCM/Dipartimento della Funzione Pubblica;
- adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023–2025;
- adozione della Relazione sulla performance 2022;
- gestione dei processi di assegnazione obiettivi per il 2023;
- gestione della valutazione individuale per il 2022 del personale dirigenziale e non dirigenziale;
- gestione degli atti propedeutici all'adozione del SMVP 2024 e del PIAO 2024-2026.

Ciò con il supporto della rete dei Tutor per il Sistema di valutazione delle prestazioni del personale di cui all'Ordine di servizio n. 19/2022 e con il contributo di tutte le Aree e gli Uffici.

L'Ufficio ha inoltre assicurato la collaborazione con il CUG, il supporto alla predisposizione degli atti concernenti gli accordi con le OO.SS. e agli atti di organizzazione dell'Agenzia per le materie di competenza; sono state assicurate le funzioni di Struttura Tecnica Permanente (STP) presso l'OIV previste dal D. Lgs. n. 150/2009.

L'attività relativa alle **relazioni sindacali** svolta è stata condotta all'insegna del confronto costante con le parti sociali onde consentire la formulazione di proposte e suggerimenti rivolti alla delegazione di parte datoriale, nel rispetto dell'autonomia e delle prerogative proprie delle singole componenti negoziali. I criteri di conduzione di tale attività si sono ispirati anche all'esigenza di ricomporre vertenze tuttora in atto e di prevenire, per quanto possibile, l'insorgenza di nuovi conflitti di lavoro.

L'attività negoziale svolta ha portato alla conclusione:

- dell'ipotesi di accordo e dell'accordo relativo ai criteri di utilizzo del Fondo Risorse Decentrate per l'anno 2022 per il personale non dirigente;
- dell'accordo concernente la retribuzione di risultato anno 2021 per il personale dirigente.

Segue l'elenco degli stakeholder con cui l'Ufficio ha svolto le sue attività:

- Dipartimento della Funzione Pubblica - Ufficio per l'organizzazione ed il lavoro pubblico e Ufficio per i concorsi e il reclutamento
- Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ispettorato Generale per l'Organizzazione e il Personale
- Scuola Nazionale dell'Amministrazione
- Corte dei Conti
- ARAN
- Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ufficio IV DSII DAG (NoiPA)
- Dipartimento della Funzione Pubblica - Ufficio per l'innovazione amministrativa, la formazione e lo sviluppo delle competenze e Ufficio per la qualità della performance e le riforme
- Scuola Nazionale dell'Amministrazione
- OO.SS. e RSU

3 Direzione Governance e vigilanza

3.1 Area Vigilanza e monitoraggio

L'Area ha competenze in materia di vigilanza sui prestatori di servizi (fiduciari, di gestione di posta elettronica certificata, di identità digitale e di conservazione), sull'accessibilità dei servizi al pubblico erogati dai privati nei casi stabiliti dalla norma, sul rispetto delle linee guida e degli obiettivi del "Piano triennale per l'informatica nella Pubblica amministrazione" (Piano triennale) e sulla verifica, controllo e monitoraggio sul rispetto delle disposizioni del D. Lgs 7 marzo 2005 n. 82 (CAD) e di ogni altra norma in materia di innovazione tecnologica e digitalizzazione della Pubblica amministrazione e procede all'accertamento delle relative violazioni.

Le principali attività sono rivolte alla **vigilanza sui servizi fiduciari** ai sensi dell'articolo 17 del regolamento UE 910/2014 e dell'art. 14bis, c2, lett. i) del CAD, sugli obblighi di transizione digitale ai sensi dell'art. 18 bis del CAD e sul

monitoraggio sulla transizione digitale. La normativa prevede l'applicazione ai prestatori di servizi (fiduciari, di gestione di posta elettronica certificata, di identità digitale e di conservazione) e all'accessibilità dei servizi al pubblico erogati dai privati nei casi stabiliti dalla norma. Richiede inoltre di stabilire il piano delle verifiche, di proporre l'avvio dei provvedimenti sanzionatori e di partecipare alle attività di raccordo UE nel settore.

In linea con gli obiettivi programmati, nel 2023 e come previsto dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023 – 2025, sono stati predisposti nuovi modelli per l'ampliamento delle verifiche sui soggetti vigilati ai sensi dell'art. 14bis c2, lett. i) del CAD, con particolare riferimento ai Conservatori iscritti al Marketplace.

In ambito di **vigilanza su obblighi di accessibilità**, a dicembre 2022, AGID ha adottato la Circolare n. 3/2022, inerente ai criteri interpretativi circa l'ambito di applicazione della legge 4/2004 sull'accessibilità dei siti web e delle applicazioni mobili ai soggetti privati di cui all'articolo 3, comma 1 bis. Le attività sono state avviate nel 2023, con una prima definizione del processo per l'individuazione dei soggetti coinvolti e del flusso di lavoro.

Nel corso dell'anno sono state avviate le attività per le nuove competenze relative agli obblighi di accessibilità sui servizi erogati dai privati, con la definizione di una prima versione del documento per la gestione del workflow degli accertamenti ai sensi della legge 4/2004.

Sono inoltre stati attivati 20 procedimenti di verifica che hanno interessato 9 prestatori di servizi fiduciari qualificati, 7 gestori SPID, 2 fornitori di servizi SPID, 1 gestore PEC, 1 conservatore iscritto al Marketplace. Le verifiche 2023 hanno portato in 3 casi all'attivazione della fase sanzionatoria; è stata, inoltre, conclusa l'istruttoria per 4 procedimenti sanzionatori avviati nel 2022 (2 riuniti), con pagamento in misura ridotta di sanzioni amministrative per un totale di 480.000,00 euro.

Sono state, altresì, gestite circa 137 segnalazioni (relative a oltre 500 utenze), su presunte irregolarità o utilizzo dei servizi (principalmente SPID e firma digitale) a scopo asseritamente fraudolento. Tali segnalazioni hanno dato luogo a 3 dei 20 procedimenti di verifica di cui sopra.

Con riferimento agli obblighi di notifica di incidenti e malfunzionamenti da parte dei soggetti vigilati, nel 2023 sono stati notificati oltre 80 incidenti e/o malfunzionamenti, relativi ai servizi PEC, SPID e servizi fiduciari.

In ambito di collaborazione con gli Organismi di vigilanza di altri Stati Membri, oltre a curare gli obblighi di rendicontazione annuale verso ENISA e la Commissione, AGID si è assicurata la partecipazione a due incontri organizzati da FESA e ENISA, rispettivamente nel primo e nel secondo semestre 2023.

Sono proseguite le attività per il consolidamento del sistema informatico di supporto all'espletamento delle funzioni di vigilanza. È stata avviata a regime l'acquisizione dei dati periodici sui servizi erogati dai soggetti vigilati attraverso interazione applicativa. Come previsto dal PIAO 2023 – 2025, sono stati inoltre predisposti nuovi modelli per l'ampliamento delle verifiche sui soggetti vigilati ai sensi dell'art. 14bis c2, lett. i) del CAD.

L'Ufficio inoltre presidia la **vigilanza su obblighi di transizione digitale** svolgendo le attività di vigilanza sul rispetto delle disposizioni del CAD e di ogni altra norma in materia di innovazione tecnologica e digitalizzazione della Pubblica amministrazione. A seguito degli accertamenti preliminari svolti dal servizio competente tratta gli accertamenti nei casi in cui l'Agenzia esercita i poteri sanzionatori attribuiti dalla legge.

In linea con gli obiettivi programmati, nel 2023 e come previsto dal PIAO 2023 – 2025, è stata predisposta una prima versione del documento di definizione di procedure, requisiti e fabbisogni per la gestione del workflow degli accertamenti ai sensi dell'art. 18 bis CAD.

Nel 2023 sono state avviate le attività per le nuove competenze relative agli obblighi di transizione digitale, con la definizione di una prima versione del documento per la gestione del workflow degli accertamenti ai sensi dell'art. 18 bis CAD.

In particolare, sono stati registrati 4 procedimenti di accertamento a seguito di invio per il 18-bis da parte del Difensore civico per il digitale. Tali procedimenti sono relativi all'accertamento di violazioni di 4 pubbliche amministrazioni locali, in ambito di accessibilità di siti web (1 procedimento), mancato accesso tramite identità digitale (2 procedimenti), gestione e conservazione documentale (1 procedimento). Con riferimento al PIAO 2023-2025, è stata predisposta una prima versione del documento di definizione di procedure, requisiti e fabbisogni per la gestione del workflow degli accertamenti ai sensi dell'art. 18 bis CAD.

L'Ufficio svolge anche le attività di **monitoraggio sulla trasformazione digitale delle PA** ai sensi della normativa di settore compreso il Piano triennale. Fornisce supporto metodologico per il monitoraggio e il presidio dei progetti PNRR di responsabilità dell'Agenzia.

In linea con gli obiettivi programmati, nel 2023 e come previsto dal PIAO 2023 – 2025, è stato predisposto e presentato un approccio metodologico finalizzato a monitorare l'adesione delle PA, a diversi livelli di aggregazione, agli obiettivi del Piano triennale.

Sono inoltre state rafforzate le attività di raccordo col Piano triennale nell'ottica di avviare il processo di allineamento tra gli indicatori e gli obiettivi del Piano stesso e gli strumenti di misurazione e monitoraggio già presenti nel programma europeo "Decennio digitale" nonché nel PNRR.

Con riferimento alle attività relative al monitoraggio e al presidio dei progetti PNRR di responsabilità dell'Agenzia, nel corso del 2023 L'Ufficio ha dato supporto all'Area Iniziative PNRR nella definizione delle procedure necessarie alla rendicontazione e al monitoraggio dei target degli interventi PNRR in cui AGID ha ruolo di soggetto Attuatore (M1C1.3.2 "Single Digital Gateway", M1C1.4.2. "Citizen Inclusion", M1C2.2.3 "SUAP-SUE").

Segue l'elenco degli stakeholder con cui l'Area ha svolto le sue attività:

- Amministrazioni centrali;
- Agenzie;
- Enti pubblici
- Enti locali;
- CONSIP S.p.A.;
- SOGEI S.p.A.;
- ACI Informatica S.p.A.;
- FormezPA;
- PAGO PA S.p.A.;
- IPZS S.p.A.;
- Prestatori di servizi fiduciari qualificati (QTSP);

- Identity provider SPID (IdP);
- Politecnico di Milano

3.2 Area Indirizzo e governance della pubblica amministrazione

L'Area ha competenze in materia di indirizzo, coordinamento e supporto alle attività delle pubbliche amministrazioni attraverso l'emissione dei pareri sugli schemi di contratto, il monitoraggio dei contratti di grande rilievo e la redazione del Piano triennale. Indirizza il piano gare Consip.

Il Dirigente dell'Area segue inoltre, in qualità di Responsabile esterno delle operazioni, il Progetto "Italia Login – La casa del cittadino" finanziato nell'ambito del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, per un importo di 50 milioni di euro, nato dalla sottoscrizione di una convenzione tra Dipartimento della Funzione Pubblica e l'Agenzia per l'Italia Digitale. Il progetto è stato avviato nel 2016 e si è formalmente concluso il 31/10/2023.

L'Area vede interrelazioni e collaborazioni molto strette tra le varie attività in cui è articolata. Le gare strategiche, il monitoraggio e l'emissione di pareri costituiscono fasi di uno stesso processo e lo scambio e il confronto risultano necessari per le tutte le altre attività. Questi inoltre, forniscono strategie, input, contenuti e dati per la messa a punto del Piano triennale.

Nel suo complesso l'Area ha poi interrelazioni con tutte le altre Aree ed Uffici di AGID. Opera in stretta collaborazione con i Sistemi informativi, con l'Ufficio Affari legali e acquisisce i contributi delle altre Aree per la predisposizione dei contenuti del Piano triennale su temi quali accessibilità, servizi, dati, interoperabilità, piattaforme, sicurezza, procurement, e ne monitora le azioni secondo le tempistiche indicate nel Piano stesso.

L'iniziativa *Italia Login - la casa del cittadino* ha supportato progetti di trasformazione digitale condotti in AGID da diversi gruppi progettuali: dati, accessibilità, appalti innovativi, territori, formazione sulle competenze digitali. Nel corso del 2023 sono stati portati a termine tali progetti e sono state organizzate iniziative di comunicazione e diffusione dei risultati che hanno coinvolto tutti gli stakeholder interni.

L'Area interagisce con diversi organi Istituzionali, con tutte le pubbliche amministrazioni centrali e locali ed altri Enti (Agenzie, Enti ricerca, Università, Autorità, etc. ...). Sono inoltre portatori di interesse e interlocutori dell'Area le associazioni di categoria ICT e i diversi Fornitori in ambito ICT.

Le attività concernenti il **Piano triennale** ha competenze nel coordinamento della stesura del Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione definito ai sensi del DPCM 8 gennaio 2014 recante l'approvazione dello Statuto dell'AgID, art. 4, comma 1, lett. a); del D.lgs. n. 82/2005 – Codice dell'amministrazione digitale (CAD): art. 14-bis, comma 2, lettera b) e della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016), art. 1, commi 513-517, raccordando le attività richieste alle pubbliche amministrazioni centrali e locali per l'aggiornamento del Piano secondo le scadenze previste ed effettua la rilevazione annuale sulla spesa informatica e di telecomunicazioni (ICT) della pubblica amministrazione.

Nel corso del 2023, è stata presa la decisione di allineare la triennialità del Piano ai tempi di programmazione delle amministrazioni: si è lavorato pertanto alla redazione dell'edizione 2024-2026 del Piano, completata nel mese di

dicembre 2023, in modo da dare alle Amministrazioni la possibilità di predisporre i propri Piani senza sfalsamenti nelle tempistiche delle azioni da realizzare.

La VI edizione del Piano, presenta una serie di novità, tra le quali:

- una maggiore attenzione agli aspetti di governance;
- un approccio fortemente orientato ai servizi digitali, che devono essere interoperabili, sempre più facili da usare per i cittadini e le imprese e più accessibili;
- l'ampliamento e l'attualizzazione della strategia, tramite l'aggiornamento dei principi guida;
- un ulteriore allineamento con gli obiettivi del PNRR;
- una maggiore attenzione al tema del monitoraggio, con la revisione degli indicatori, per renderli sempre più significativi rispetto al loro impatto;
- l'introduzione del tema dell'Intelligenza Artificiale, con indicazioni e principi generali che dovranno essere adottati dalle Amministrazioni e declinati in fase di applicazione, tenendo in considerazione lo scenario in rapida evoluzione;
- l'introduzione di un'intera sezione che contiene diversi strumenti operativi che le amministrazioni possono prendere a riferimento come modelli di supporto, esempi di buone pratiche o check-list per pianificare i propri interventi.

Il Piano triennale è consultabile agli indirizzi <https://www.agid.gov.it/it/agenzia/piano-triennale> e <https://pianotriennale-ict.italia.it/> ed è scaricabile in formato pdf accessibile.

Nel corso del 2023, nell'ambito delle linee di azione a carico di AGID, individuate nel Piano precedente, è stata avviata un'attività di laboratorio con i RTD di alcune amministrazioni pilota al fine di definire un modello di e-leadership delle PA. Sono state inoltre garantite le attività di monitoraggio del Piano triennale, per favorire un'azione coordinata tra i vari livelli della PA.

In relazione al tema – presente in tutte le edizioni del Piano triennale – relativo al rafforzamento del ruolo dei Responsabili della Transizione al digitale (RTD) e delle competenze dei relativi uffici sono stati realizzati diversi cicli di webinar con un coinvolgimento di una media di 600 dipendenti della PA per singolo evento, con picchi di 1.000 presenze. Le registrazioni e i materiali didattici sono consultabili e scaricabili dal sito: <http://eventipa.formez.it/search/site/agid>.

In parallelo alla redazione e monitoraggio del Piano triennale, in coerenza con il dettato della Legge di Stabilità 2016 (legge 28 dicembre 2015, n. 208, art. 1, comma, commi 512-517), nel mese di agosto 2023 è stata pubblicato il Report di Rilevazione della spesa ICT, realizzato con il coinvolgimento di circa 80 PA costituenti il panel di riferimento, con l'obiettivo di raccogliere dati e informazioni sulla spesa ICT delle PA e valutare l'andamento della spesa. È stato inoltre pubblicato il Report sulla spesa ICT nella Sanità territoriale, con il coinvolgimento di più di 200 ASL, Aziende Ospedaliere e IRCCS. I report sono scaricabili dall'indirizzo <https://www.agid.gov.it/it/agenzia/stampa-e-comunicazione/notizie/2023/08/02/piano-triennale-pubblicati-i-report-spesa-ict-nella-pa-nella-sanita-territoriale>.

Il Piano triennale è lo strumento per AGID per raggiungere le amministrazioni e orientarle nel proprio percorso di trasformazione digitale. Le attività di rilevazione della spesa ICT hanno permesso ad AGID di diventare anche il

riferimento delle PA per l'analisi della spesa. Le altre attività di supporto alla realizzazione del Piano contribuiscono a dare ad AGID un ruolo di coordinamento nei confronti dei responsabili della transizione al digitale e dei loro uffici.

Nel mese di settembre 2023 è stato costituito un Tavolo di concertazione inter-amministrazioni che ha visto la presenza di Dipartimento per la Trasformazione Digitale, Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Funzione Pubblica, Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale, ISTAT, INPS, INAIL, PagoPA S.p.A., Commissione Innovazione Tecnologica e Digitalizzazione della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI) e dell'Unione delle Province d'Italia (UPI). Tali soggetti, cui si è aggiunta Consip SpA, hanno contribuito alla redazione dei capitoli del Piano e alla definizione degli "Strumenti" presentati nella terza parte del Piano. Il Piano, inoltre, è stato presentato alle associazioni di imprese ICT e al mondo della ricerca e dell'università i cui rappresentanti, a propria volta, hanno fornito suggerimenti e contributi alla definizione degli Strumenti operativi.

Le attività afferenti alle **gare strategiche** sono quelle affidate ad AGID dall'art. 14-bis del CAD comma 2 lett d) relativamente alla predisposizione, realizzazione e gestione di interventi e progetti di innovazione, nonché alla progettazione e il coordinamento delle iniziative strategiche e di preminente interesse nazionale, anche a carattere intersettoriale e sono svolte in sinergia continua con Consip S.p.A., Dipartimento per la transizione digitale e Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale.

In tale contesto si delineano tre linee di azione:

1. *coordinamento e controllo delle iniziative strategiche attive*: in linea con le previsioni del Piano triennale, al fine di indirizzare e governare la trasformazione digitale della PA italiana, tutte le iniziative strategiche prevedono misure di governance centralizzata, anche mediante la costituzione di Organismi di coordinamento e controllo, finalizzati alla direzione strategica e alla direzione tecnica delle stesse.

Nel 2023 sono stati coordinati gli Organismi di Coordinamento e controllo delle seguenti iniziative:

- Digital Transformation (ID 2069),
- Public Cloud IaaS e PaaS (ID 2213),
- Servizi Applicativi in ottica cloud (ID 2212),
- Data Management (ID 2102),
- sicurezza perimetrale, protezione degli endpoint e anti-apt ed erogazione di servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni (ID 2367),
- prodotti per la gestione degli eventi di sicurezza e degli accessi, la protezione dei canali email, web e dati ed erogazione di servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni (ID2174),
- sicurezza da remoto, di compliance e controllo per le Pubbliche Amministrazioni (ID 2296);
- Sanità digitale 1 - sistemi informativi clinico assistenziali (ID 2202);
- Public Cloud SaaS – BI
- Public Cloud SaaS - Produttività Individuale e Collaboration (ID 2297),
- –Sanità digitale 2 - Sistemi informativi sanitari e servizi al cittadino per le pubbliche amministrazioni del SSN (ID 2365),
- Applicativi Cloud 2 (ID 2483),
- Public Cloud SaaS – CRM (ID 2370)

È stata svolta un'intensa attività di monitoraggio, sia rispetto a iniziative delle PA in termini di coerenza rispetto all'oggetto e al perimetro della gara strategica di riferimento e ai vincoli normativi, sia rispetto allo stato di avanzamento di tutti gli Accordi Quadro attivi, in termini di numero di contratti, dimensione degli stessi e massimale complessivo eroso, tramite analisi e approfondimento periodici delle informazioni rese disponibili dai fornitori. È stato inoltre monitorato l'andamento degli indicatori di digitalizzazione di tutte le iniziative attive ed è gestito il Contratto esecutivo in adesione all'Accordo Quadro Consip, ai sensi dell'art. 54, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, per l'affidamento di servizi di Digital transformation per le pubbliche amministrazioni, ID 2069, Lotto 9, CIG 8127400EA3, per l'acquisizione di servizi per l'AGID essenziali al supporto alla governance delle gare strategiche per l'attuazione del Piano triennale, in scadenza a novembre 2024.

Sono stati presieduti gli organismi di coordinamento e controllo di tutte le gare strategiche attive, per un totale di 13 iniziative strategiche.

2. *coordinamento strategico e controllo del Sistema Pubblico di Connettività*: in accordo con il Dipartimento per la Trasformazione Digitale e l'Agenzia la Cybersicurezza Nazionale, AGID definisce lo scenario dei servizi per la prossima gara relativa al Sistema Pubblico di Connettività.

In linea con i compiti assegnati al Servizio le attività svolte sono state:

- supporto alle Amministrazioni in merito alle modalità di adesione ai contratti di connettività SPC2;
- coordinamento dei servizi previsti dal Contratto SPC - Infrastrutture Condivise con particolare riferimento all'infrastruttura denomina QXN;
- gestione contrattuale del Contratto SPC - Infrastrutture Condivise;
- partecipazione alla Commissione di collaudo della nuova gara infrastrutture condivise (IC-SPC), nominata con determinazione del Direttore generale n. 267/2023 e n. 295/2023;
- partecipazione alla Commissione di collaudo istituita da Consip per i servizi di connettività SPC;
- partecipazione alla Commissione di collaudo istituita da Consip per i servizi di connettività S-RIPA;
- partecipazione alle attività dei Comitati Operativi SPC e del Comitato di direzione Tecnica SPC e S-RIPA;
- partecipazione ai Comitati Operativi per il lotto 3 e 4 della Gara Cloud SPC di Consip;
- forniti i contributi per il piano triennale in merito agli aspetti di connettività;
- partecipazione nel Comitato consuntivo di Indirizzo del Registro.it, organismo costituito presso l'Istituto di Informatica e Telematica del Consiglio Nazionale delle Ricerche;
- supporto alle Amministrazioni per la fruizione dei servizi disponibili sulla rete europea Testa-NG.

3. *attività di indirizzo per le iniziative strategiche programmate*, in cui AGID ha il ruolo di predisposizione, realizzazione e gestione (diretta o avvalendosi di soggetti terzi) di interventi e progetti di innovazione. Ha inoltre la funzione di progettazione e coordinamento delle iniziative strategiche e di preminente interesse nazionale, anche a carattere intersettoriale. Nell'ambito del rapporto con Consip, sono stati forniti gli indirizzi strategici per le iniziative strategiche bandite nel corso del 2023 o di prossima pubblicazione.

Nel complesso, sono state definite strategie e contenuti per una serie di gare strategiche il cui valore economico massimo è di circa **1,8 Miliardi di euro**, oltre al supporto per le iniziative in ambito cloud (IaaS, PaaS e SaaS) in fase di pubblicazione da parte di Consip.

In riferimento alle attività di governance delle iniziative strategiche sono state coordinate e monitorate iniziative attive per un valore contrattuale totale di circa **11,6 Miliardi di euro**.

Le attività riguardanti il rilascio di **pareri obbligatori e non vincolanti** sulla congruità tecnica, economica e strategica di schemi di contratti e accordi quadro delle pubbliche amministrazioni centrali e rilascio di **pareri obbligatori e vincolanti** sulle gare strategiche bandite dalle centrali di committenza, fornendo supporto metodologico alle attività di acquisizione di beni e servizi, in coerenza con le strategie generali, sia nella fase di programmazione sia in quella di attuazione delle prescrizioni indicate nei pareri.

Nel corso del 2023 l'Area ha:

- contribuito alla redazione del piano triennale, nello specifico alla revisione del modello strategico, alle indicazioni per lo sviluppo e acquisizione di soluzioni basate su IA, alla definizione e redazione dei cinque strumenti operativi;
- fornito un contributo ai lavori del tavolo tecnico interistituzionale per la gara strategica Connettività (ex SPC) e nel comitato di direzione tecnica dell'AQ S-Ripa2 (Rete Internazionale della PA);
- fornito una risorsa alle attività della struttura di missione temporanea sull'IA e della segreteria tecnica del comitato di coordinamento per l'aggiornamento delle strategie nazionali sull'utilizzo dell'IA istituito presso la PCM;
- partecipato ai comitati tecnici degli AQ derivanti dalle gare strategiche Digital Transformation e Public Cloud IaaS e PaaS;

assicurando anche la partecipazione:

- alle attività di standardizzazione presso UNINFO come membro della Commissione Centrale Tecnica (CCT), presidente della UNI/CT 522 "ebusiness e servizi finanziari", esperto della UNI/CT 533 "Intelligenza artificiale", esperto della UNI/CT 504 "Ingegneria del software";
- al gruppo di lavoro nazionale sulla normazione tecnica istituito dal (MIMIT) a supporto dei lavori dell'High Level Forum on European Standardisation e della definizione dell'Annual Union Work Programme for European Standardisation (AUWP) per il 2024;
- alla attività, coordinate dal DTD, di monitoraggio degli obiettivi del Decennio digitale 2030 di competenza dell'Agenzia e nella definizione e redazione della roadmap nazionale;
- al comitato tecnico del portale Normattiva (tavolo tecnico istituito dal DAGL della PCM, che coinvolge Camera dei deputati, Senato della Repubblica e Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato).

Nel corso del 2023 sono stati resi complessivamente 21 pareri di congruità tecnico-economica, obbligatori e non vincolanti resi ai sensi dell'art. 14/bis, comma 2 lettera f) CAD e 5 lettere di integrazione. Inoltre, ha collaborato alla stesura di 5 pareri di congruità tecnico-economica, obbligatori e vincolanti art. 14/bis, comma 2 lettera g) resi dal DTD.

I risultati conseguiti nel 2023 hanno rispettato gli obiettivi programmati, in linea con gli obiettivi di performance dell'anno: in riferimento al rilascio di pareri di congruità tecnico-economica, obbligatori e non vincolanti, e al rilascio dei 21 pareri e 5 lettere di integrazione, l'importo complessivo è stato di circa **540.000.000 euro** IVA esclusa. In riferimento al rilascio di pareri di congruità tecnico-economica, obbligatori e vincolanti, e alla collaborazione con il DTD per il rilascio di 5 pareri, l'importo complessivo è stato di **2.512.000.000 euro** IVA esclusa.

Le attività dell'Ufficio concernenti il **monitoraggio contratti di grande rilievo** riguardano l'indirizzamento del monitoraggio dei contratti ICT di grande rilievo delle pubbliche amministrazioni e la verifica di coerenza dei contratti in esame con le strategie generali di digitalizzazione della Pubblica amministrazione e in particolare con il Piano triennale.

Come indicato dal CAD, all'art. 14-bis, comma 2, lettera h, l'attività è attribuita ad AGID al fine di definire "criteri e modalità per il monitoraggio sull'esecuzione dei contratti da parte dell'Amministrazione interessata" (Circolare 4/2016 successivamente aggiornata dalla Circolare 1/2021)

In linea con quanto indicato sulla Circolare, nel corso dell'anno 2023 sono state svolte le seguenti attività:

- definizione dei criteri per l'individuazione del campione di Amministrazioni per la verifica dell'esecuzione delle attività di monitoraggio dell'annualità in oggetto;
- costituzione di un campione che comprende i contratti delle seguenti Amministrazioni: Agenzia delle Entrate, INAIL, INPS, ISTAT e Regione Veneto. Il campione è stato completato con l'inserimento dei contratti di LEPIDA S.C.P.A. che è la società in house della Regione Emilia Romagna; <https://www.agid.gov.it/index.php/it/agenzia/competenze-e-funzioni/monitoraggio-contratti/attivita-agid>
- inserimento all'interno dei contratti del campione di progetti associati all'uso dell'intelligenza artificiale generativa, gestiti da INPS e da INAIL;
- pubblicazione sul sito AGID dell'elenco dei contratti sottoposti a monitoraggio per l'annualità 2023 https://www.agid.gov.it/sites/default/files/repository_files/elencocontratti2023_1_0.pdf
- pubblicazione e revisione periodica della lista dei Responsabili del Monitoraggio - https://www.agid.gov.it/sites/default/files/repository_files/elencoresponsabilimonitoraggio_21112023_1.pdf
- attività di formazione e diffusione dei contenuti della Circolare, rivolta in particolare alle Regioni;
- richiesta alle Amministrazioni e analisi della documentazione necessaria alle verifiche;
- predisposizione di un documento di riscontro all'analisi puntuale effettuata per la Regione Veneto.

Poiché i progetti di trasformazione digitale, in questo particolare momento storico, assumono un ruolo fortemente strategico per le amministrazioni, è fondamentale che essi vengano gestiti, sin dalla fase di analisi di contesto e degli obiettivi, con metodologie virtuose, che siano in grado di accompagnare l'amministrazione stessa al raggiungimento degli obiettivi nei tempi e modi pianificati. Le attività dell'Ufficio hanno permesso ad AGID di diventare anche il riferimento delle PA per la gestione della governance dei contratti IT e per la definizione di un modello di verifica e controllo dei propri sistemi informativi in ottica di servizio.

Nel corso del 2023 l'Ufficio ha anche garantito:

- la partecipazione alle attività della struttura di missione temporanea sull'Intelligenza Artificiale;
- la partecipazione alle attività di standardizzazione presso UNINFO come: esperto della UNI/CT 510 "Sicurezza" e UNI/CT 510/GL 05 "Tecnologie per la protezione della Privacy e dei dati personali";
- la collaborazione nelle attività di coordinamento e controllo delle iniziative strategiche attive del servizio Gare Strategiche, tramite la partecipazione al comitato della gara Public Cloud SaaS.

Segue l'elenco degli stakeholder con cui l'Area ha svolto le sue attività:

- Organi Istituzionali
- pubbliche amministrazioni centrali e locali
- Agenzie
- Enti ricerca
- Università
- Autorità
- associazioni di categoria ICT
- fornitori in ambito ICT.

3.3 Area Protezione tecnica dei servizi e dei sistemi

A seguito del D.L. 14/06/2021, n. 82, recante "Disposizioni urgenti in materia di cybersicurezza, definizione dell'architettura nazionale di cybersicurezza e istituzione dell'Agenzia per la cybersicurezza nazionale", l'Agenzia per cybersicurezza nazionale ha assunto molte delle tutte le funzioni in materia di cybersicurezza già attribuite ad AGID. Tuttavia l'Area ha continuato a mantenere attivi tutti i sistemi in grado erogare informazioni utili alla pubblica amministrazione per il contrasto proattivo delle minacce cibernetiche ed ha continuato ad assicurare il raggiungimento degli obiettivi già assegnati dal Piano triennale 2021-2023, mantenendo la continuità operativa dei progetti attivi, soprattutto per quel che riguarda le funzioni di autovalutazione dei sistemi legati alla pubblica amministrazione.

È inoltre aumentato, rispetto all'anno precedente, l'impegno profuso dall'Area per supportare trasversalmente le attività interne sia progettuali che operative in materia di sicurezza cibernetica, collaborando con tutte le altre Aree dell'Agenzia. Più in particolare, sono state assicurate la definizione, la progettazione, la realizzazione (o l'aggiornamento) di piattaforme specifiche, verificate da sistemi di sicurezza automatizzati e tenute sotto costante monitoraggio, espletando anche tutte le attività relative alle verifiche di sicurezza, quali:

- Evoluzione e gestione della piattaforma per la trasmissione automatizzata degli Indicatori di Compromissione (IoC) per il contrasto proattivo delle campagne malware, dedicate sia ai gestori di infrastrutture TS sia per l'adesione volontaria di PA nazionali. Come da consolidata operatività legata alle funzioni del servizio CERT-AgID, è stato ulteriormente potenziato il sistema utilizzato per la trasmissione e diffusione automatizzata di Indicatori di Compromissione dedicata, in prima battuta, ai gestori PEC vigilati da AGID ma utilizzato proficuamente anche nell'ambito della pubblica amministrazione per il contrasto alle campagne di malware. Sono state migliorate le funzioni di reportistica delle campagne malware tracciate, visualizzabili direttamente anche tramite la pagina dedicata presente sul sito del CERT-AGID all'indirizzo: <https://cert-agid.gov.it/statistiche/>
- Esecuzione di VA e l'"hardening" su sistemi esposti da e per conto di AGID assicurando il supporto interno per l'esposizione sicura di servizi e sistemi verso l'esterno e per gli adempimenti per la sicurezza degli asset IT di AGID. In particolare, a supporto di queste attività, sono stati eseguiti 101 Vulnerability Assessment (VA) di varia natura, legati ai vari progetti sviluppati in AGID sia da risorse interne che da società esterne ed è stato realizzato anche un portale informativo interno per la gestione delle informazioni legate alla postura di sicurezza dei servizi esposti, accessibile (in modalità ristretta previa autenticazione) all'indirizzo: <http://inventory.cert-agid.lan:8000>

- Redazione di documenti e linee guida: ai sensi dall' art. 11 bis del DPR n. 62 del 16 aprile 2013 (come aggiornato dal DPR n. 81 del 13 giugno 2023), l'Area è stata impegnata nelle attività legate alla redazione di Linee Guida inerenti le modalità di svolgimento degli accertamenti necessari a garantire la sicurezza e la protezione dei sistemi informatici, delle informazioni e dei dati, in collaborazione Garante per la protezione dei dati personali e l'Agenzia per la cybersicurezza nazionale.
- Supporto alla Vigilanza sui trust services per le attività ispettive nei confronti dei gestori di servizi fiduciari previste dall'articolo 14-bis, comma 2, lettera i) del CAD
- Presidio delle gare strategiche a livello di partecipazione sia ai comitati tecnici che alle commissioni di collaudo. Le gare assegnate alla competenza dell'Area sono attinenti le tematiche di sicurezza, ed in particolare:
 - Accordo Quadro Sicurezza da remoto, servizi di sicurezza da remoto, di compliance e controllo per le Pubbliche Amministrazioni (ID 2296);
 - Accordo Quadro Sicurezza perimetrale, protezione degli endpoint e anti-apt ed erogazione di servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni (ID 2367);

Lo stato di avanzamento delle attività di supporto al governo delle gare strategiche è il seguente:

- Commissione di collaudo gara "Sicurezza da remoto, servizi di sicurezza da remoto, di compliance e controllo per le Pubbliche Amministrazioni (ID 2296)": i lavori sono iniziati a gennaio e si sono conclusi a novembre 2023 dopo 28 sedute di collaudo aventi oggetto la verifica della aderenza ai requisiti di capitolato dei servizi previsti dai due lotti costituenti la gara, effettuata con il coinvolgimento a turno dei quattro RTI (raggruppamenti temporanei d'impresa) aggiudicatari
- Comitati tecnici: è stato avviato il comitato per la gara "Sicurezza da remoto, servizi di sicurezza da remoto, di compliance e controllo per le Pubbliche Amministrazioni (ID 2296)" con la prima seduta a maggio e la seconda a novembre 2023.
- Analisi dei rischio cyber e Business Impact Analysis (BIA): attività finalizzate a disegnare ed implementare all'interno dell'Agenzia i processi di gestione del rischio, relativamente ai domini della sicurezza delle informazioni e della protezione dei dati personali. Tale progetto, che sarà oggetto di raffinamenti successivi, prevede le seguenti macro-attività:
 - analisi del rischio relativo ai servizi esposti;
 - analisi di impatto (BIA) dei processi dell'Agenzia

e si è articolato secondo le seguenti fasi:

- completamento del censimento dei siti tematici;
- predisposizione di un questionario da sottoporre agli owner dei servizi/siti;
- somministrazione del questionario;
- caricamento sul tool dei dati del questionario;
- analisi dei dati e predisposizione report di analisi del rischio e dell'analisi di impatto.

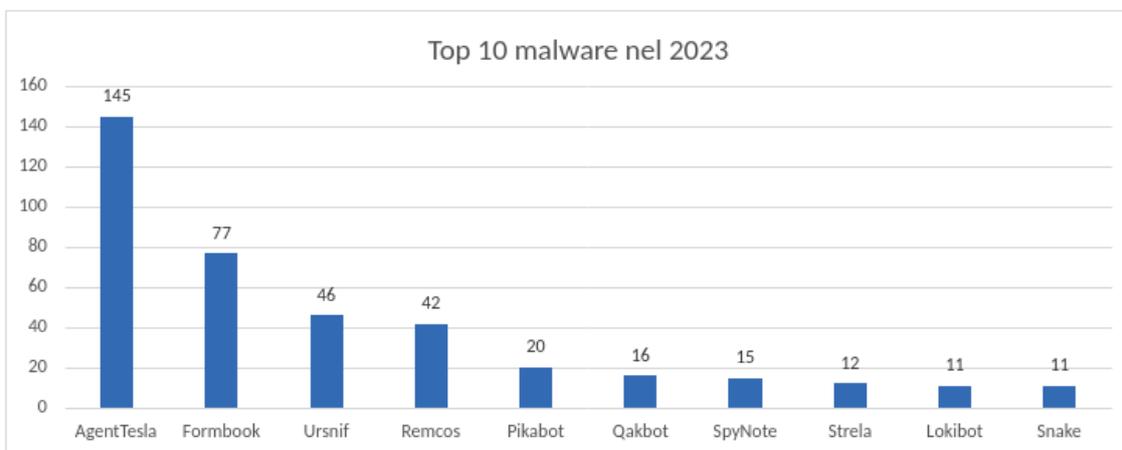
Complessivamente, nel corso del 2023, il CERT-AGID ha individuato e contrastato un totale di 1713 campagne malevole, condividendo con le sue organizzazioni accreditate un totale di 20,603 indicatori di compromissione (IoC).

Di seguito alcune rappresentazioni grafiche dei risultati forniti dalle attività del CERTAGID:

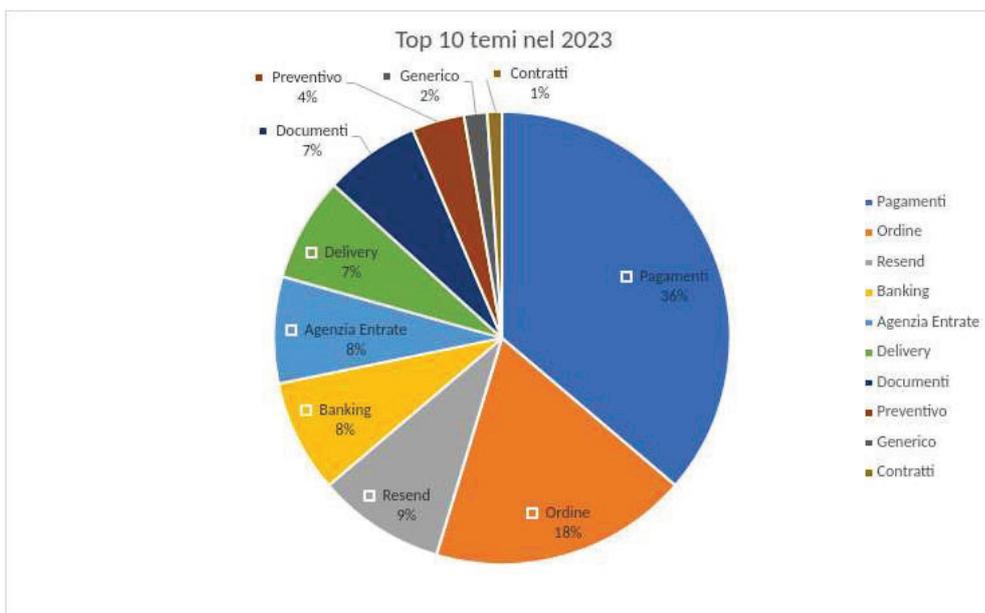
	Malware	Phishing
Famiglie rilevate / Brand coinvolti	54	68
Campagne censite	510	1203
Indicatori (IoC) diramati	17827	2776

In totale sono state identificate **54 famiglie di malware**, che hanno coinvolto complessivamente **68 brand**.

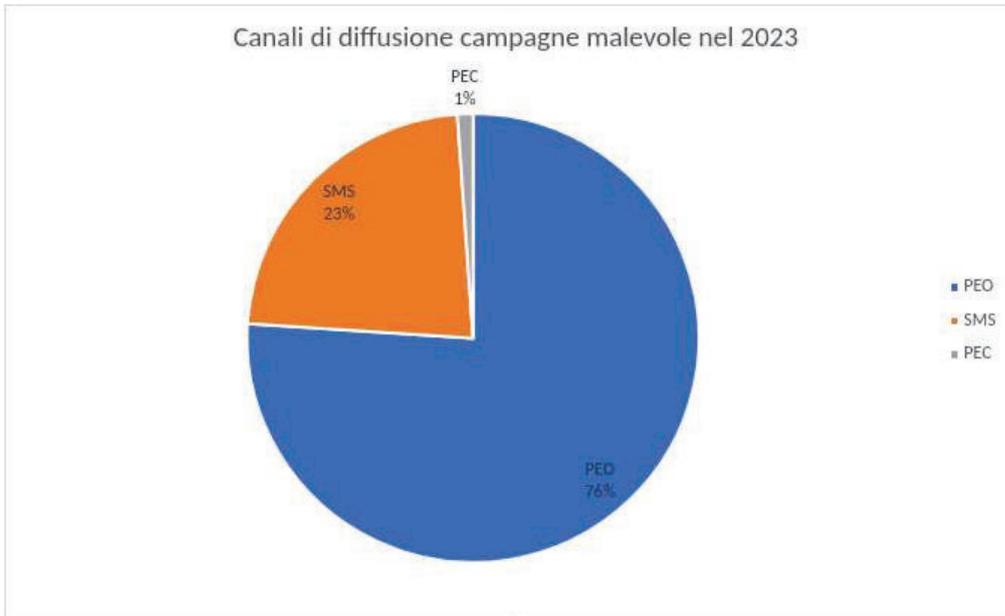
Rilevati i 10 malware che hanno maggiormente interessato il Paese:



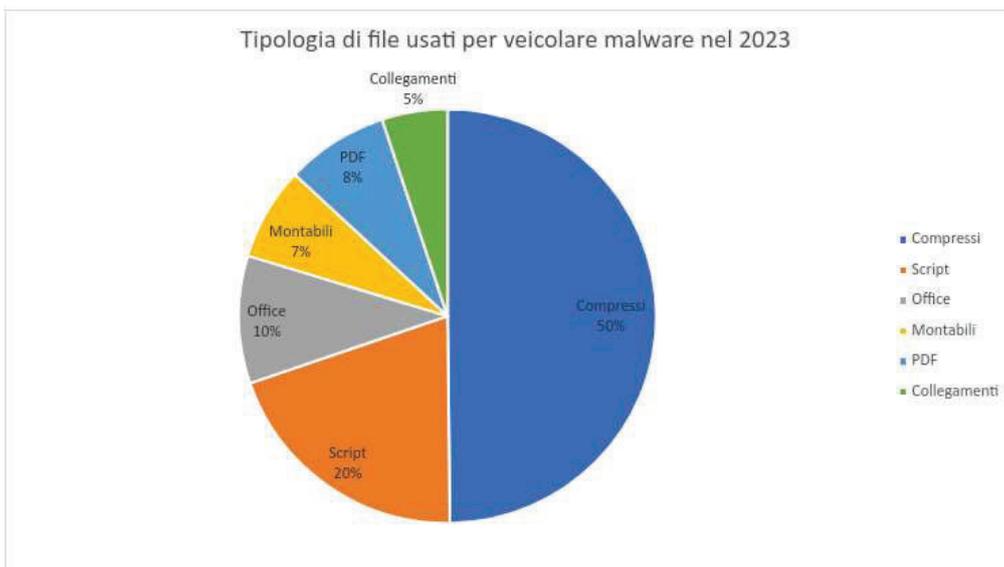
e i 10 ambiti più sfruttati per veicolare malware:



I canali di diffusione delle campagne malevole:



Le tipologie di file utilizzati per veicolare malware:



3.4 Area Gestione servizi infrastrutturali

Le competenze dell'Area sono ad ampio spettro, ricomprendendo le attività correlate alla:

- gestione del dominio AGID;
- governance della sicurezza perimetrale;
- gestione del ciclo di vita degli asset infrastrutturali, applicativi e delle apparecchiature;
- gestione delle piattaforme e degli strumenti di collaboration e di produttività individuale;
- sviluppo e manutenzione di applicativi implementati autonomamente;
- gestione degli applicativi sviluppati da fornitori

e, per loro natura, determinano relazioni continue con il personale di altri Uffici/Aree dell'Agenda.

In particolare si fa riferimento alle attività svolte dall'Help desk per la fornitura dell'assistenza di tipo sistemistico rivolta verso tutti gli utenti, attivabile mediante l'apertura di un ticket che avviene utilizzando l'applicazione Uniticketing, soluzione adottata in riuso da AGID e personalizzata dal personale della struttura. Altrettanto trasversali sono le attività di supporto all'utilizzo delle sale riunioni e degli apparati multimediali. A tal riguardo, nel 2023 è stata avviata l'implementazione di una nuova applicazione per la prenotazione delle sale al fine di agevolare le attività degli uffici e ridurre l'onere amministrativo.

Per il nuovo personale in servizio, sono state assicurate le attività per consentire agli utenti di acquisire un account di dominio AGID, al quale è collegato anche un indirizzo di posta elettronica, nonché quelle svolte in coordinamento con l'Ufficio del Personale per la fornitura della tessera di servizio ATe, che è utilizzabile sia come badge per la rilevazione degli accessi e delle uscite dalla sede sia come Carta Nazionale dei Servizi per la sottoscrizione digitale dei documenti, come Firma Elettronica Avanzata. Sempre come servizi trasversali sono le attività che consentono al nuovo personale di utilizzare anche una Firma remota in alternativa a quella utilizzabile con il modello ATe, così come quelle per la fornitura della postazione di lavoro e dello smartphone aziendale. Le policy aziendali prevedono che al nuovo personale siano consegnati una postazione di lavoro costituita da un personal computer portatile e uno smartphone dotato di una sim voce/dati: il monitoraggio del ciclo di vita di tutti gli asset e risorse assegnati sono in capo all'Area.

Più in generale, sono stati assicurate all'ente le seguenti attività:

- **Adempimenti funzionali all'organizzazione: evoluzione dell'infrastruttura per il Lavoro agile**
L'Area ha assicurato la gestione e l'evoluzione dell'infrastruttura informatica garantendo le necessarie attività di assistenza e di rafforzamento cibernetico. L'infrastruttura, anche prima dell'emergenza epidemiologica, era organizzata per offrire i servizi necessari a garantire la produttività individuale dei dipendenti, anche se fisicamente lontani dalla sede. La disponibilità, per tutto il personale di AgID, di accessi alle risorse di AGID in cloud, ai servizi applicativi e ai sistemi di comunicazione e collaborazione unificata è quindi oramai consolidata.
- **Adempimenti normativi: operatività della nuova Piattaforma di Whistleblowing**
Con il D.lgs. 10 marzo 2023 n. 24, l'Italia ha dato attuazione alla Direttiva UE 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio che intende tutelare coloro i quali procedono ad una segnalazione di comportamenti, atti od omissioni che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica. Tra gli obblighi spiccano, gli adempimenti in carico all'amministrazione che riceve la segnalazione di tutelare la riservatezza del segnalante, laddove il medesimo scelga di avvalersi di tale facoltà. L'Area ha assicurato le attività per l'implementazione da parte del fornitore della soluzione applicativa da attuare entro i termini di legge.
- **Adempimenti normativi: implementazione del Registro delle piattaforme di approvvigionamento**
Il processo di certificazione delle piattaforme di approvvigionamento e la correlata istituzione del registro delle piattaforme certificate introdotte dal nuovo Codice degli Appalti è in carico ad AGID, che, sulla base di quanto regolamentato dalle nuove disposizioni del Codice degli Appalti, ha predisposto uno schema operativo per la raccolta, disamina e approvazione eventuale delle istanze presentate a tali fini per la verifica della conformità con le normative e gli standard stabiliti per promuovere l'integrità e l'efficienza negli appalti pubblici. L'Area ha garantito lo sviluppo della soluzione applicativa, con interoperabilità verso il sistema di protocollo, consentendo l'attuazione di quanto previsto dalla normativa vigente entro i termini di legge.
- **Funzioni obbligatorie: ruolo di Registrar**

Ha svolto il ruolo di Registrar nell'ambito di Registro.it, l'organizzazione nazionale responsabile dell'assegnazione e gestione di domini e della relativa infrastruttura tecnica

- Funzioni obbligatorie: evoluzione AGID Login

AGID Login è la soluzione che AGID offre anche ad altre pubbliche amministrazioni per l'utilizzo dell'identità digitale nell'accesso alle applicazioni e che è in carico al personale dell'Area

- Strategia Cloud Italia: adesione all'infrastruttura del Polo Strategico Nazionale (PSN)

In conformità all'obbligo di migrazione al Cloud, AGID ha attuato un percorso di compliance che prevederà la graduale migrazione dei propri servizi applicativi/dati di tipo strategico/critico verso infrastrutture Cloud di tipo Privato (Polo strategico nazionale) e dei propri servizi applicativi/dati di tipo ordinario verso infrastrutture Cloud di tipo Pubblico (Cloud pubblici). Si è proceduto, pertanto, alla classificazione dei servizi AGID e alla partecipazione al bando 'Investimento 1.1 INFRASTRUTTURE DIGITALI - ALTRE PAC (GIUGNO 2023)' per la presentazione di proposte a valere su ""PNRR - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.1 "INFRASTRUTTURE DIGITALI" (GIUGNO 2023)" che ha permesso di usufruire del finanziamento PNRR per le applicazioni e i dataset che alla data del 28 febbraio 2023 risultavano attivi e ospitati su server fisici e macchine virtuali già in cloud presso infrastrutture di origine non conformi ai requisiti di cui al Regolamento AGID del 15 dicembre 2021 e alla determinazione ACN n. 307 del 18 gennaio 2022.

Attraverso il Dipartimento per la trasformazione digitale, sono state avviate delle attività di confronto con i referenti PSN, che, a partire dal mese di settembre 2023, hanno previsto riunioni per definire le attività di migrazione e con il fine ultimo di consentire al PSN il dimensionamento adeguato dell'infrastruttura destinata ad ospitare i servizi AGID.

Nel corso dell'anno 2023 sono stati conseguiti, in particolare, i seguenti risultati:

- acquisizione di beni e servizi per lo svolgimento delle attività di sua competenza utilizzando gli strumenti messi a disposizione dalla centrale acquisti per la PA Consip (MePa, convenzioni, etc.)
- analisi per la realizzazione in house dell'applicativo per l'invio delle valutazioni performance ai diretti interessati
- analisi e realizzazione in house dell'applicativo per l'invio degli attestati di partecipazione ai corsi di formazione erogati dall'Agenzia
- analisi e realizzazione in house dell'applicativo per l'implementazione del registro delle piattaforme di approvvigionamento
- installazione e attivazione di nuovi firewall
- avvio di un POC per l'utilizzo di un sistema di sicurezza ad alte prestazioni (WAAS)
- incremento dell'uso di sistemi di unified-communication&collaboration, grazie all'intensificazione dell'uso dello strumento Microsoft Teams con relativo supporto agli utenti
- gestione operativa del tenant per la conduzione del sistema integrato amministrativo-contabile
- analisi per l'evoluzione applicativa del modulo per la richiesta di anticipo delle spese delle missioni
- avvio delle attività per la migrazione dell'Active directory in Cloud
- manutenzione dell'applicativo per la gestione interna delle risorse e dell'inventario
- manutenzione dell'applicativo per la gestione interna delle attività utente (sia dipendente che collaboratore esterno) mediante il controllo remoto tramite WS della firma digitale

- manutenzione dell'applicazione per utenti AGID di utilizzo di una firma digitale remota
- evoluzione del sistema di ticketing per gli utenti di AgID, anche prevedendo l'adozione in altre strutture dell'Agenzia
- evoluzione dell'applicativo per la gestione interna delle relazioni collaboratori (interoperabile con l'applicativo Progetti)
- gestione delle richieste di attivazione di caselle PEC e la loro successiva governance e manutenzione
- manutenzione correttiva ed evolutiva ai vari applicativi per la gestione interna delle missioni, risorse, inventario, accesso alla intranet, attività utenti (sia dipendente che collaboratore esterno), asset informatico e applicativo, tracciati OPI e relazioni, comprensive di flussi documentali/approvativi
- supporto al RTD negli incontri per la definizione dei requisiti per il nuovo sistema integrato.

Raggiungendo le seguenti cifre:

- contratti gestiti da personale dell'Area tra RUP e DE: 17
- ticket (aperti/chiusi) di competenza dell'Area: 1371
- utenti AD gestiti: totali attivi 308; non attivi 315
- caselle e-mail: 675 mailbox di cui 328 di tipo user (comprendenti anche qualche casella di servizio) e 347 di tipo shared (tutte di servizio)
- caselle PEC gestite: 36 suddivise quasi equamente tra due fornitori
- cartelle condivise: 630 share totali di cui 188 disponibili su sistema Acronis.

Segue l'elenco degli stakeholder con cui l'Area ha svolto le sue attività:

- CNR
- pubbliche amministrazioni
- ANAC
- Fornitori di servizi
- Inail
- Polo Strategico Nazionale
- Dipartimento della Trasformazione Digitale

4 Direzione Progetti e piattaforme

4.1 Area Qualificazione e accreditamento

L'Area ha competenze nella definizione e attuazione del processo di qualificazione dei prestatori di servizi fiduciari conformi al regolamento UE n. 910/2014 (eIDAS) e dei conservatori di documenti informatici, nonché dei fornitori di infrastrutture e servizi cloud per la Pubblica amministrazione. Cura la definizione e il coordinamento delle iniziative in

materia di gestione del sistema SPID, di gestione documentale e di gestione dei servizi infrastrutturali a supporto dell'interoperabilità dei processi della Pubblica amministrazione.

Le attività legate alla **qualificazione** riguardano la gestione del ciclo di vita del processo di qualificazione dei prestatori di servizi fiduciari conformi al regolamento UE eIDAS, dei gestori di posta elettronica certificata e dei conservatori documentali, nonché dei fornitori di infrastrutture e servizi cloud per la PA. Nel corso del 2023 sono state realizzate diverse attività:

- studio e analisi della normativa relativa al Servizio Elettronico di Recapito Certificato Qualificato - SERCQ e il domicilio digitale e predisposizione di una proposta per l'iscrizione dei vari sistemi SERCQ nei vari elenchi relativi ai domicilia digitali;
- n. 6 aggiornamenti per la lista di fiducia italiana ed europea ai sensi del Reg. eIDAS;
- partecipazione a tavoli tecnici nazionali e internazionali, uni-info n. 4 riunioni, CN n. 3 riunioni, FESA e ENISA n. 2 riunioni, partecipazioni a n. 4 peer review;
- accreditamento di n. 21 conservatori iscritti nella lista Marketplace e n. 2 gestori SPID;
- qualificazione di n.1 gestore PEC e n.1 Qualified Trust Service Provider;
- gestione di n. 190 istanze di aggiornamento dei manuali operativi e dei piani di sicurezza;
- esame di n. 4 richieste di valutazione della conformità del sistema di autenticazione utilizzati nella generazione della firma elettronica ai sensi dell'art. 35, co. 5 del CAD;
- gestione di n. 8 richieste di iscrizione CNS - Net Link;
- procedura di notifica alla Commissione Europea di n. 4 nuovi IdP e cancellazione di n.1 IdP e aggiornamento schema CIE;
- SPID OIDC: integrazione e aggiornamento delle Regole Tecniche su SPID OpenID Connect Federation Federation;
- SPID uso professionale: predisposizione di una proposta di regolamento per l'armonizzazione della normativa tecnica e regolamentare relativa allo SPID per uso professionale, al fine di chiarire le modalità e i casi d'uso e la possibilità di rilasciare l'identità digitale a persone fisiche straniere collegate per l'attività lavorativa a persone giuridiche italiane;
- Attribute Authorities SPID: fornite risposte ad alcune richieste di chiarimento ricevute da alcuni gestori di identità e fornitori di servizio;
- SPID Minori: fornite risposte ad alcune richieste di chiarimento ricevute da alcuni gestori di identità e fornitori di servizio;
- adeguamento della procedura amministrativa di adesione degli aggregatori di servizi pubblici e privati, al fine di renderla coerente con il relativo regolamento, in collaborazione con l'Ufficio Affari Legali di AGID a seguito di richieste di chiarimento pervenute da parte dei soggetti interessati;
- definizione del Piano progettuale investimenti 1.4.4. PNRR per gli IdP SPID, partecipazione alla stesura del nuovo schema di convenzione dei gestori SPID e partecipazione alla stesura della bozza per il nuovo schema di convenzione degli SP pubblici e degli aggregatori di servizi pubblici, analisi potenziamento SPID e CIE, in vista dell'IT wallet, con particolare riferimento ai fornitori privati di wallet;

- gestione di n. 270 file ODS per la comunicazione dei servizi on line accessibili con SPID da parte dei Fornitori di servizi pubblici e privati e di 200 file ODS per la comunicazione dei servizi on line accessibili con SPID da parte da parte degli Aggregatori di servizi pubblici e privati;
- gestione dell'adesione di n. 48 RAO pubblici;
- stipula di convenzioni con n. 273 SP pubblici, n. 26 Aggregatori di servizi pubblici, n. 5 SP privati e n. 32 Aggregatori di servizi privati;
- emissione di n. 68 certificati per Fornitori di servizi privati, Aggregatori di servizi pubblici e Aggregatori di servizi privati;
- collaborazione nell'adeguamento della procedura amministrativa e dei relativi documenti, ai fine dello sviluppo della piattaforma per l'onboarding automatico dei Fornitori di servizi privati, Fornitori di servizi pubblici, Aggregatori di servizi pubblici e Aggregatori di servizi privati;
- adeguamento delle regole tecniche AGID per la QREMIT (regole tecniche per i servizi di recapito certificato a norma del regolamento eIDAS n. 910/2014 – Criteri di adozione standard ETSI – REMPoly-IT);
- aggiornamento della lista di fiducia italiana ed europea ai sensi del Reg. eIDAS;
- partecipazione alle riunioni del Cooperation Network, istituito dalla decisione di esecuzione 2015/296 della Commissione sulla cooperazione (articolo 12) a norma del regolamento eIDAS, quale cooperazione formale tra gli Stati membri volta ad "agevolare l'interoperabilità tecnica dei regimi di identificazione elettronica notificati al fine di promuovere un elevato livello di fiducia e sicurezza";
- partecipazione alle riunioni del FESA, Forum delle autorità europee di vigilanza per i prestatori di servizi fiduciari, un forum aperto agli organismi nazionali responsabili della vigilanza e/o agli elenchi di fiducia ai sensi del Regolamento eIDAS. Lo scopo della FESA è quello di sostenere la cooperazione, l'informazione e l'assistenza tra i membri e di facilitare lo scambio di opinioni e l'accordo sulle buone pratiche;
- partecipazione alle riunioni di ENISA, Agenzia Europea per la Cybersecurity, in ambito eIDAS;
- partecipazione alle riunioni di UNI-INFO, Ente italiano di normazione, per le aree: Sicurezza, Privacy, SC FIS;
- gestione delle richieste di iscrizione al marketplace per i servizi di conservazione, ai sensi dell'art. 34, co. 1-bis, del CAD, delle LL.GG. sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici e del Regolamento sui criteri per la fornitura dei servizi di conservazione dei documenti informatici;
- gestione delle richieste di qualificazione dei Prestatori di servizi fiduciari qualificati ai sensi del Reg. eIDAS e dei Gestori PEC ai sensi dell'art. 29 del CAD e del Regolamento recante le modalità con cui i soggetti che intendono avviare la prestazione di servizi fiduciari qualificati presentano all'AGID domanda di qualificazione ai sensi dell'art. 29 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;
- aggiornamento della documentazione sulla qualificazione e sull'accreditamento;
- esame delle richieste di valutazione della conformità del sistema di autenticazione utilizzati nella generazione della firma elettronica ai sensi dell'art. 35, co. 5 del CAD;
- gestione CNS - Net link e regole tecniche;
- partecipazione alle riunioni del Cooperation Network, istituito dalla decisione di esecuzione 2015/296 della Commissione sulla cooperazione (articolo 12) a norma del regolamento eIDAS, quale cooperazione formale tra gli Stati membri volta ad "agevolare l'interoperabilità tecnica dei regimi di identificazione elettronica notificati al fine di promuovere un elevato livello di fiducia e sicurezza";
- supporto normativo per l'attuazione e l'evoluzione delle Linee guida SPID;

- aggiornamento della Normativa regolamentare SPID;
- gestione file ODS per la comunicazione dei servizi on line accessibili con SPID da parte dei Fornitori di servizi pubblici e privati e da parte degli Aggregatori di servizi pubblici e privati.

In tema di **gestione identità digitali, SPID e nodo eIDAS** l'Area presidia la realizzazione delle azioni necessarie per sostenere operativamente il modello di servizio SPID. Al riguardo, garantisce l'integrazione tecnica dei fornitori di servizi nel sistema SPID, l'assistenza al cittadino, l'operatività del sito rivolto a cittadini ed imprese e la raccolta di dati per monitorare la capillare diffusione del servizio. Gestisce il nodo eIDAS e la sua diffusione tra le PA.

L'Agenzia accredita i soggetti pubblici e privati che gestiscono i servizi di registrazione e di messa a disposizione delle credenziali e degli strumenti di accesso in rete nei riguardi di cittadini e imprese. A dicembre 2023 sono state rilasciate ai cittadini oltre 36 milioni e mezzo di identità digitali SPID, che hanno permesso nel 2023 di totalizzare oltre 1.000.000.000 di autenticazioni a servizi online di pubbliche amministrazioni e privati. Attualmente la federazione SPID è composta da più di 15.000 fornitori di servizi pubblici e 177 fornitori di servizi privati.

Nell'ambito del PNRR il sub-investimento M1C1 1.4.4 "Rafforzamento dell'adozione delle piattaforme nazionali di identità digitale (SPID, CIE) e dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR)", di cui è soggetto titolare il Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, include fra le sue finalità che i gestori delle identità SPID assicurino l'innalzamento del livello dei servizi, della qualità, sicurezza e di interoperabilità degli stessi stabiliti dalle Linee guida AGID, come previsto dall'art. 18 bis del D.L. 24/02/2023 n. 13, convertito dalla L. 21/04/2023 n. 41. A tal fine, è necessario che il Sistema SPID evolva in base alle seguenti indicazioni:

- attuazione delle "Linee guida OpenID Connect in SPID" (determinazione del Direttore generale n. 616/2021) comprensive dell'Avviso SPID n. 41 del 23/3/2023 versione 2.0 e il "Regolamento - SPID OpenID Connect Federation 1.0" (determinazione del Direttore generale n. 249/2022);
- attuazione delle "Linee guida operative per la fruizione dei servizi SPID da parte dei minori" (determinazione del Direttore generale n. 133/2022);
- attuazione delle "Linee guida recanti le regole tecniche dei Gestori di attributi qualificati" (determinazione del Direttore generale n. 215/2022);
- promozione dell'utilizzo dello SPID dedicato all'uso professionale per l'accesso ai servizi online rivolti a professionisti e imprese.

Nel corso dell'anno sono state realizzate le seguenti attività:

- pubblicazione, aggiornamento e attuazione linee guida e regole tecniche (OIDC, Federation, SPID Minori, SPID pro, AA etc.);
- gestione della fase tecnica dell'adesione a SPID, della fase formale del convenzionamento dei soggetti Pubblici e Privati e delle informazioni utili alla fatturazione dei soggetti Privati verso gli IdP;
- strazione dai Casellari giudiziali per la verifica carichi pendenti ai fini delle verifiche a campione, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, delle Dichiarazioni sostitutive, di cui gli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, presentate dai soggetti privati aderenti al Sistema pubblico per la gestione delle identità digitali (SPID), in qualità di Fornitori

di servizi o Soggetti aggregatori di servizi pubblici o Soggetti aggregatori di servizi privati, in merito ai requisiti di onorabilità previsti dall'art. 15 del DPCM 24 Ottobre 2014, c.d. DPCM SPID

- gestione per l'assistenza tecnica SPID;
- sviluppo della piattaforma di onboarding SPID;
- elaborazione e aggregazione dei dati relativi alle identità digitali e agli Enti pubblici e privati aderenti a SPID, al fine della predisposizione periodica di statistiche, report di monitoraggio e KPI dei trend di diffusione di SPID;
- realizzazione e messa in produzione della nuova versione del nodo eIDAS Italiano;
- migrazione al nuovo nodo dei service provider già in produzione nel precedente;
- aggiornamento di tutte le componenti di sicurezza e di tutte le componenti di configurazione per lo scambio sicuro con gli altri Stati membri;
- partecipazione al eIDAS Technical Subgroup - eIDAS Node per le attività di test bilaterali con i nodi degli altri Stati membri;
- assistenza tecnica nelle fasi di qualificazione dei service provider in Quality Assurance ed in produzione;
- collaudo dei service provider per la messa in produzione delle loro integrazioni con il "Login with eIDAS";
- supporto ai service provider nelle fasi di switch off/switch on dal precedente sistema al nuovo;
- esecuzione dei test di funzionalità della CIE nel nuovo nodo eIDAS.

ottenendo i seguenti risultati:

- emanazione della nuova versione delle linee guida SPID OIDC e regole tecniche SPID OIDC Federation per armonizzare le regole tecniche OIDC SPID e OIDC CIE (in fase di pubblicazione);
- emanazione della nuova versione delle linee guida SPID Minori per far fronte ad alcune richieste di chiarimenti pervenuti dagli IdP e SP (in fase di pubblicazione);
- emanazione della nuova versione linee guida SPID uso professionale per consentire l'autenticazione dei lavoratori e collaboratori stranieri di persone giuridiche italiane;
- n. 2921 richieste di collaudi gestite;
- n. 410 richieste di assistenza tecnica gestite;
- avvio della fase di beta test con enti selezionati tra SP e Aggregatori;
- produzione di report settimanali relativi allo stato di adesione della PA e dei soggetti privati a SPID;
- produzione di report settimanali relativi al grado di adozione e utilizzo dell'identità digitale da parte dei cittadini;
- produzione di report mensili relativi ai KPI dei trend di diffusione;
- aggiornamento settimanale delle dashboard di avanzamentodigitale.italia.it;
- pubblicazione e aggiornamento mensile degli Open Data SPID e del registro SPID per gli SP privati.
- Service Provider migrati dal vecchio al nuovo nodo: 335 in produzione e circa 300 in Quality Assurance
- n. 13 certificati X.509 rilasciati a tutte le componenti del progetto, sia in QA che in produzione
- effettuati 20 test con gli altri Stati membri;
- circa 100 service provider federati nel 2023 in QA ed in produzione
- circa 150 richieste di assistenza evase.

L'Area ha competenza anche nella gestione documentale intesa come **digitalizzazione dei flussi documentali** e degli archivi digitali della pubblica amministrazione, attraverso l'emanazione di linee guida, buone pratiche e formazione sulla corretta gestione e conservazione dei documenti informatici delle amministrazioni pubbliche, contribuendo, ad una maggiore efficienza, trasparenza e accessibilità dei servizi pubblici, e dei soggetti privati.

Nello specifico, vengono forniti i requisiti tecnici e definiti i criteri uniformi per la formazione, gestione, conservazione e fruizione dei documenti informatici, in modo da garantirne l'integrità, l'autenticità, la riservatezza e la persistenza degli stessi nel tempo tramite le seguenti attività:

- emanazione di linee guida ai sensi dell'art. 71 del Codice dell'Amministrazione Digitale;
- sviluppo di modelli di interoperabilità e marcatura;
- supporto tecnico, giuridico e organizzativo alle pubbliche amministrazioni;
- costituzione di gruppi di lavoro o task force per la definizione di modelli di riferimento;
- formazione e aggiornamento professionale dei dipendenti pubblici sulle tematiche relative alla gestione documentale;

al fine di perseguire il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- migliorare l'efficienza e l'efficacia, semplificando e ottimizzando i processi di gestione documentale all'interno della PA;
- garantire trasparenza e accessibilità per cittadini e imprese, favorendo la partecipazione democratica e la rendicontazione;
- assicurare la conservazione a lungo termine dei documenti informatici, garantendo la loro integrità, autenticità e fruibilità nel tempo;
- favorire l'interoperabilità e l'interscambio tra le pubbliche amministrazioni

Nel corso del 2023 sono stati raggiunti i seguenti obiettivi, legati ad attività di durata annuale e pluriennale:

- supporto tecnico, giuridico ed organizzativo alle pubbliche amministrazioni nell'implementazione delle disposizioni contenute nelle nuove Linee guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici, in vigore dal 1° gennaio 2022, e dei suoi allegati e nell'attuazione del Regolamento sui criteri per la fornitura di servizi di conservazione;
- supporto tecnico, giuridico ed organizzativo ai soggetti privati tramite la revisione e l'aggiornamento dei contenuti informativi delle sezioni del portale web istituzionale di AGID relative al documento informatico, alla gestione documentale e alla conservazione;
- supporto al servizio di protocollo informatico interno ad AGID al fine di consentire il corretto utilizzo dello strumento da parte degli operatori preposti;
- avvio della consultazione pubblica relativa alle specifiche OpenAPI delle interfacce applicative in tecnologia REST in riferimento all'Allegato 6 - "Comunicazione tra AOO di Documenti Amministrativi Protocollati": traguardo intermedio nell'ambito dell'attività di revisione del documento medesimo;
- pubblicazione sul portale web istituzionale del documento "La conservazione delle basi di dati" nell'ambito del Gruppo di lavoro coordinato da AGID sui Poli di Conservazione;
- individuazione obiettivi da perseguire per la costituzione di un nuovo accordo nell'ambito del progetto dei Poli di conservazione;

- erogazione di sessioni formative dedicate alla gestione documentale e all'applicazione delle direttive espresse dalle Linee guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici e dei relativi allegati;
- individuazione ed inserimento di obiettivi strategici di trasformazione digitale nell'ambito della gestione documentale e della conservazione all'interno del Piano triennale;
- partecipazione istituzionale negli Organi Tecnici UNI – Ente italiano di normazione, CEN e ISO di competenza;
- supporto alle pubbliche amministrazioni nell'implementazione delle disposizioni contenute nelle nuove Linee guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici e riguardo le questioni inerenti all'attuazione del Regolamento sui criteri per la fornitura di servizi di conservazione;
- organizzazione e coordinamento delle riunioni del tavolo di lavoro istituzionale dei Poli di conservazione,
- partecipazione istituzionale alle attività inerenti i comitati tecnici nazionali ed europei per la standardizzazione: UNI/CT 014 "Documentazione e informazione" - sottogruppi UNI/CT 014/SC 11 "Archivi e gestione documentale" e UNI/CT 014/SC 04 "Automazione e documentazione", nonché al gruppo CEN/TC 468 "Preservation of digital information";
- supporto all'operatività del protocollo informatico di AGID per la definizione delle procedure, degli standard e delle buone pratiche relative alla registrazione di protocollo e alla gestione delle utenze e degli accessi, le assegnazioni e le aggregazioni documentali;
- avvio attività di revisione ed aggiornamento degli strumenti archivistici per la gestione documentale interna ad AGID - Manuale di gestione documentale e Manuale di conservazione – mediante la predisposizione di bozze di singole sezioni dei suddetti;

Da dicembre 2023, l'Area garantisce il supporto all'operatività del Responsabile della gestione documentale e del Responsabile della conservazione e ad alcuni tavoli negli Organi Tecnici UNI – Ente italiano di normazione, CEN e ISO di competenza.

A livello di **gestione di piattaforme condivise**, l'Area gestisce l'IPA, il pubblico elenco di fiducia contenente i domicili digitali e altre informazioni relative alle Pubbliche Amministrazioni e ai Gestori di Pubblico servizio, istituito dall'art. 6 ter del CAD, che costituisce il riferimento ufficiale per un insieme sempre più ampio di processi della pubblica amministrazione.

Gli Enti sono responsabili della gestione dei dati pubblicati e sono tenuti ad aggiornare i propri contenuti con cadenza almeno semestrale.

Ad oggi, gli enti accreditati sono circa 23.500, gli indirizzi PEC pubblicati sono circa 133.000 (di cui più di 39.000 domicili digitali) e i servizi di fatturazione elettronica pubblicati sono circa 54.500.

La fruizione dei contenuti è resa disponibile in varie modalità: web, Open Data (sono disponibili diversi formati) e tramite interfaccia applicativa utilizzando il protocollo LDAP e i Web Services:

I livelli di utilizzo dell'IPA nel 2023 sono stati i seguenti:

- visualizzate 6.7milioni pagine web, con un decremento di circa il 10% rispetto al 2022;
- download di più di 5,2 milioni di data set open data, con un notevole incremento del 500% rispetto al 2022;

- anche i Web Services sono stati intensamente utilizzati dagli utenti e da applicazioni esterne che, sempre più massivamente utilizzano IPA come Sistema di riferimento, incrementando ulteriormente i numeri dell'anno precedente, con quasi 130 milioni di interrogazioni negli ultimi 12 mesi (precisamente 129.338.975), con un incremento del 150% rispetto al 2022;

Le attività svolte nel 2023 hanno riguardato anche la redazione della dichiarazione di accessibilità per il portale IPA e per la sezione open data, il supporto all'utenza e rapporti con il Service Desk IPA.

Segue l'elenco degli stakeholder con cui l'Area ha svolto le sue attività:

In ambito di qualificazione:

- Enti pubblici e Soggetti Privati in qualità di Service Provider o Aggregatori,
- Identity Provider,
- Qualified Trusted Service Provider,
- Dipartimento per Transizione Digitale,
- eIDAS Cooperation Network

4.2 Area Iniziative Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

L'Area ha competenze nella promozione della transizione digitale della pubblica amministrazione attraverso il disegno, la progettazione e il monitoraggio delle iniziative in materia e, in particolare, nella gestione dei progetti PNRR di cui l'Agenzia è soggetto attuatore: "Single Digital Gateway", "Accessibilità e usabilità dei servizi digitali" e "Sportello Unico Attività Produttive".

In tema di **accessibilità e usabilità dei servizi digitali**, i sensi della direttiva Direttiva (UE) 2016/2102 del 26 ottobre 2016 relativa all'accessibilità dei siti web e delle applicazioni mobili degli enti pubblici, recepita dall'Italia con il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 106, l'Agenzia deve monitorare l'accessibilità di circa 1.300 siti web e 60 app mobile della PA. Nel solo anno 2023 AGID ha monitorato e automaticamente, con apposito software sviluppato in collaborazione con il CNR, l'accessibilità di 35.000 siti web e 700.000 pdf, tutti della PA, analizzando un complessivo di 4,5 ML di pagine web. I risultati del monitoraggio sono consultabili all'indirizzo: <https://accessibilita.agid.gov.it/>. AGID ha inoltre progettato, sviluppato e messo a disposizione delle pubbliche amministrazioni uno strumento per la redazione annuale degli obiettivi di accessibilità, previsti dalla normativa italiana. Sino al 2023 sono stati compilati 12.852 obiettivi di accessibilità. Sul tema dell'accessibilità all'indirizzo <https://form.agid.gov.it> sono state pubblicate le dichiarazioni di accessibilità delle pubbliche amministrazioni che AGID ha messo a disposizione per la pubblicazione centralizzata delle dichiarazioni di accessibilità. Attraverso questo servizio tutte le PA pubblicano, entro il 23 settembre di ogni anno, una dichiarazione per ciascuno dei loro siti web. AGID ha raccolto sino a dicembre 2023 27.386 dichiarazioni, tra siti web e app.

A livello di formazione, l'Area sul tema accessibilità ha organizzato ed erogato 17 webinar sull'accessibilità dei servizi digitali sui seguenti argomenti:

1. User Experience per l'accessibilità digitale

2. Soluzioni di accessibilità: strumenti e buone pratiche
3. Contenuti accessibili
4. Strumenti per la comunicazione accessibile
5. Accessibilità digitale nella legislazione vigente
6. Disability management
7. Strategie di accessibilità digitale
8. UX Accessibility Management
9. Il web accessibile

È stata inoltre resa disponibile la piattaforma web Analytics Italia (WAI) che offre le statistiche in tempo reale dei visitatori e report dettagliati dei siti della pubblica amministrazione. Nel 2023 l'infrastruttura della piattaforma è stata strutturalmente potenziata: ospita più di 6500 siti web appartenenti a quasi 3500 amministrazioni con un trend di crescita costante. La piattaforma è in continuo miglioramento sia per quanto riguarda l'ottimizzazione delle performance sia rispetto alle funzionalità richieste dagli utenti. La casella mail di assistenza è costantemente presidiata a fronte di un flusso medio di qualche decina (30-40) richieste mensili.

In tema di accessibilità, nel 2021 l'Agenzia ha stipulato un accordo con il Dipartimento per la trasformazione digitale ai sensi dell'art. 5, comma 6, del decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii., per la realizzazione, quale soggetto attuatore, della Misura 1.4.2 – **"Citizen inclusion – Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali"**, nell'ambito dell'attuazione del PNRR, Missione 1, Componente 1, Asse 1. Il progetto intende migliorare l'esperienza dell'utente, con particolare riguardo agli aspetti inclusivi relativi all'accessibilità dei servizi digitali erogati al pubblico, incluse le persone con disabilità, da parte di soggetti pubblici e privati.

L'obiettivo è il miglioramento dell'accessibilità sull'intero spettro dei servizi pubblici digitali, da completare entro il 2025:

Target	Descrizione	Scadenza	Stato
Target Italiano M1C1-00-ITA-9	Monitoraggio dell'accessibilità del 45% di 23.000 siti web/APP	Q2 2022	Completato
Target Italiano M1C1-00-ITA-10	Monitoraggio dell'accessibilità del 100% di 23.000 siti web/APP	Q2 2025	Completato
Target Italiano M1C1-00-ITA-11	Erogazione di 120 iniziative sul tema dell'accessibilità	Q2 2025	Completato
Target Europeo M1C1-144	Supporto specialistico a 55 PAL per raggiungere gli obiettivi di accessibilità	Q2 2025	In corso

Oltre ai suddetti target PNRR, sono stati completati nei termini previsti tutti i seguenti sotto task con data fine al 31/12/2023:

Task	Sotto Task	Data fine	Stato
Evoluzione delle attuali soluzioni applicative di AGID per l'accessibilità	Realizzazione di una piattaforma interoperabile come evoluzione di form.agid.gov.it	31/12/2023	Completato
Diffondere almeno 3 strumenti (tecnici e metodologici) per riprogettare e sviluppare i servizi digitali	Diffusione di almeno tre dei sei webkit sviluppati per la progettazione e monitoraggio della qualità dei servizi digitali	31/12/2023	Completato

A dicembre 2023, si registrano 51 Accordi stipulati con le PAL le cui attività progettuali sono in fase di esecuzione e 4 Accordi in fase di firma.

Un secondo progetto PNRR in carico all'Area e di cui l'Agenzia è soggetto attuatore in virtù dell'Accordo nel 2021 con il Dipartimento per la Trasformazione Digitale è l'intervento **"Single Digital Gateway"** che rientra nell'Investimento 1.3 "Dati e Interoperabilità", Missione M1, Componente C1, sub-investimento 1.3.2.

Il Regolamento (UE) 2018/1724 ha istituito il Single Digital Gateway (SDG) come punto di accesso unico europeo a informazioni, procedure e servizi erogati dalle PA europee agli utenti transfrontalieri, ossia cittadini ed imprese che operano in più Stati membri. AGID ha intrapreso un'attività di scouting, espletata anche con il supporto del DAE (Dipartimento per gli Affari Europei) per tutto il 2023, al fine di individuare le pubbliche amministrazioni competenti con le quali ha stipulato Accordi di sub-delega ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e dell'art. 5, comma 6 del d.lgs. n. 50/2016, finalizzati alla realizzazione degli obiettivi SDG. Il progetto è stato dunque coordinato dall'Area, con il coinvolgimento delle pubbliche amministrazioni di competenza delle procedure e dei dati in ambito del Regolamento (UE) 2018/1724, che sono state identificate quali soggetti sub-attuatori.

In particolare, nel corso del 2023 AGID ha proseguito le attività propedeutiche alla sottoscrizione degli accordi con le pubbliche amministrazioni responsabili della digitalizzazione delle procedure previste dal Regolamento (UE) 2018/1724 secondo le seguenti tre tipologie:

- **Format 1 di Accordo:** la PA effettua gli sviluppi avvalendosi di un proprio fornitore, accedendo ai fondi PNRR – M1C1 Misura 1.3.2 tramite trasferimento degli stessi da parte dell'Agenzia;
- **Format 2 di Accordo:** la PA effettua gli sviluppi avvalendosi di un proprio fornitore, senza accedere ai fondi PNRR – M1C1 Misura 1.3.2 (pur contribuendo al raggiungimento del Target europeo dell'Investimento SDG);
- **Format 3 di Accordo:** la PA usufruisce del fornitore dell'Agenzia per la realizzazione delle attività di competenza.

In alcuni casi, sulla base di esigenze specifiche delle PA, sono stati altresì predisposti format ad hoc di Accordi.

Relativamente alle tipologie 1 e 2 di Accordo, l'Agenzia ha messo a disposizione delle PA sia un centro di competenza, cioè un team tecnico-specialistico dedicato al supporto end-to-end nell'esecuzione delle attività di disegno e realizzazione delle soluzioni in coerenza con le linee guida e specifiche generali, sia un Integration Hub, dedicato all'esecuzione dei test di integrazione per la verifica delle implementazioni fatte. Inoltre, con riferimento alla redazione dei Piani Operativi di Progetto (previsti dagli Accordi), è stata garantita alle PA assistenza continuativa per la definizione delle attività da eseguire, per la loro pianificazione temporale e per la stima dei costi necessari per gli sviluppi, laddove pertinenti.

L'Agenzia ha anche garantito il coordinamento e l'indirizzo delle pubbliche amministrazioni, fornendo supporto alle stesse nel corso dell'espletamento delle rispettive attività e fino al raggiungimento della completa digitalizzazione e armonizzazione delle procedure previste. Più in particolare, sono stati svolti incontri periodici per monitorare l'andamento dell'attività di sviluppo, per condividere eventuali criticità e individuare soluzioni per il superamento delle stesse.

In tale contesto, l'Agenzia ha anche predisposto, aggiornato e condiviso con le PA coinvolte specifici documenti di indirizzo, volti a fornire alle amministrazioni sub-titolari gli elementi necessari alla prosecuzione delle attività tecnico-amministrative per il raggiungimento degli obiettivi progettuali (tra i quali, Documento di Specifiche di integrazione dei Procedure Portal; Linee Guida sull'interoperabilità tecnica delle Pubbliche Amministrazioni; Linee di indirizzo per le PA).

Nell'ambito di dette attività, AGID ha anche realizzato:

- il portale Catalogo dei Servizi al quale l'utente può accedere per selezionare un servizio sottostante alle procedure di cui all'Allegato II del Regolamento (UE) 2018/1724 ed essere indirizzato al portale della PA competente. Il Catalogo dei Servizi è accessibile al seguente link: <https://servizisdg.gov.it/#/frontoffice/home>;
- il portale FASTimpresa che, rispettando le specifiche tecniche previste dal Progetto SDG, consente all'utente transfrontaliero di compilare una domanda iniziale di apertura, modifica e chiusura di un'attività commerciale (Procedura SDG n.16). Il portale è accessibile al seguente link: <https://sdg-suap.servizisdg.gov.it/#/front-office/home>.

Nell'ambito delle iniziative previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, il Sub-investimento PNRR 2.2.3 **“Digitalizzazione delle procedure per edilizia ed attività produttive e operatività degli sportelli unici”** ha come obiettivo la realizzazione di un ecosistema digitale che assicuri la comunicazione telematica ed il trasferimento dei dati tra gli Sportelli e i soggetti coinvolti nei procedimenti amministrativi, con l'obiettivo di efficientare l'operatività delle pubbliche amministrazioni per le attività di competenza in relazione al processo istruttorio.

L'Agenzia, in tale contesto ha il ruolo di partner tecnologico con il compito di coordinamento di scrittura e revisione delle regole tecniche, con particolare enfasi all'accompagnamento di sviluppo ICT delle PA, al fine di digitalizzare i SUAP e i SUE in maniera conforme agli atti di attuazione della normativa vigente (ad esempio nel contesto SUAP l'applicazione delle specifiche tecniche di cui all'art. 5 dell'allegato tecnico del DPR 160/2010), e coordina il quadro regolatorio degli stessi sportelli e il fascicolo informatico di impresa.

Il Sub-investimento PNRR 2.2.3 ha come obiettivo la realizzazione di un ecosistema digitale per le piattaforme SUAP e SUE, in cui la logica funzionale dei processi risulti semplificata e standardizzata in base a regole comuni. Tali regole perseguono le seguenti finalità di:

- favorire la completa interoperabilità tra gli sportelli e le Amministrazioni coinvolte nei procedimenti;
- stabilire regole «standard» tra le amministrazioni interessate per unificare i momenti di comunicazione;
- creare le interconnessioni con altri sistemi informatici applicando il modello generale dell'interoperabilità delle PA.

Per il conseguimento dell'indicato obiettivo l'Agenzia, in qualità di soggetto attuatore, assicura l'assistenza tecnica ICT alle piattaforme regionali coinvolte nel sub-investimento, il portale "impresainungiorno" di cui all'art.3 del DPR 160/2010 e le componenti infrastrutturali (ad esempio Catalogo del Sistema degli Sportelli Unici).

Sono stati raggiunti tutti gli obiettivi prefissati per il 2023 derivanti dall'accordo sottoscritto da AGID con il Dipartimento della Funzione Pubblica. Nello specifico:

- pubblicazione delle Specifiche Tecniche SUAP (decreto 26 settembre 2023);
- analisi as-is delle piattaforme regionali coinvolte nel sub-investimento e del portale "impresainungiorno"
- supporto alla definizione del piano degli interventi delle piattaforme regionali coinvolte nel sub-investimento e del portale "impresainungiorno";
- supporto implementazione componenti infrastrutturali, nel dettaglio Catalogo del Sistema degli Sportelli Unici e Soluzione Sussidiaria Enti Terzi;
- supporto alla implementazione dei sistemi di verifica;
- comunicazione con i soggetti interessati al Sub-investimento PNRR 2.2.3: produzione del Piano di Comunicazione SUAP/SUE, contributo nella realizzazione del sito di progetto: <https://www.suapsue.gov.it/>; partecipazione agli eventi divulgativi e formativi previsti dai soggetti titolari e attuatori.

L'Area presidia anche altri progetti legati alla transizione digitale, fra cui **SIOPE +** ai sensi dell'art. 1, comma 533, della legge n. 232 del 2016 (legge di bilancio 2017), che al fine di favorire il monitoraggio del ciclo completo delle entrate e delle spese dello Stato, ha previsto l'obbligo per tutte le amministrazioni pubbliche di ordinare gli incassi e i pagamenti al proprio tesoriere o cassiere esclusivamente attraverso ordinativi informatici emessi secondo lo standard OPI emanato dall'Agenzia per l'Italia digitale.

L'intera attività svolta per il progetto SIOPE+ fa riferimento ad un Comitato di coordinamento, composto da AgID, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e dalla Banca d'Italia, che assicura la governance del sistema.

In particolare, l'Agenzia oltre a coordinare la segreteria tecnica del comitato, coordina il gruppo di lavoro "standard OPI" che si occupa dell'evoluzione e manutenzione degli standard OPI, al quale partecipano, oltre ai partner istituzionali (MEF e Banca d'Italia), rappresentanti degli enti locali (comuni, province, regioni e province autonome), di ABI, di Poste Italiane e delle principali associazioni di aziende ICT operanti nel settore della pubblica amministrazione.

Nel corso del 2023, allo scopo di tenere aggiornato lo standard OPI, in coerenza con l'evoluzione normative del sistema dei pagamenti della PA, si sono tenute 5 riunioni del gruppo di lavoro interdisciplinare "standard OPI" coordinato da

AGID e 2 riunioni del gruppo di lavoro standard OPI (Ordinativi di pagamento e incasso) i cui resoconti e sono pubblicati al link : <https://www.agid.gov.it/index.php/it/piattaforme/siope/standard-opi-gruppo-lavoro>.

In particolare, è stata predisposta e curata la pubblicazione della versione 1.7.0 delle regole tecniche e della versione 1.7.0 delle Linee Guida.

In merito al nuovo progetto complesso in ambito SIOPE+ di cui all'“Accordo per la realizzazione della sperimentazione del progetto complesso per la digitalizzazione completa dei pagamenti degli enti locali in SIOPE+ e la corretta alimentazione e allineamento della pcc (fase 1)” stipulato fra l’Agenzia e il MEF nel maggio 2023, AGID ha partecipato alle fasi di definizione dell’avviso di selezione delle pubbliche amministrazioni da ammettere alla sperimentazione e ha partecipato anche alla selezione delle PA ammesse alla sperimentazione i cui risultati sono stati pubblicati dalla fondazione al link: <https://fondazioneifel.portaetrasparenza.net/dettagli/attodigara/1210/avviso-pubblico-per-la-presentazione-di-domande-di-adesione-alla-sperimentazione-del-progetto-complesso-per-la-digitalizzazione-completa-dei-pagamenti-degli-enti-locali-in-siope-e-la-corretta-alimentazione-e-allineamento-della-pcc-fase-1.html>

Segue l’elenco degli stakeholder con cui l’Area ha svolto le sue attività:

In ambito di iniziative PNRR:

Presidio e Coordinamento:

- Cabina di Regia PNRR
- Ministero dell’Economia e Finanze (Monitoraggio e rendicontazione)

Attuazione:

- Dipartimento per la Trasformazione Digitale (DTD): Amministrazione titolare dell’Intervento
- RTI Accenture: Fornitore Lotto Applicativo tramite adesione all’Accordo Quadro «Servizi applicativi in ottica cloud e PMO» - Lotto 1 (servizi applicativi PAC per contratti di dimensioni rilevanti)
- RTI KPMG: Fornitore Lotto PMO tramite adesione all’Accordo Quadro «Servizi applicativi in ottica cloud e PMO» - Lotto 7 (servizi PMO PAC Altri Enti)
- RTI Almaviva: Adesione all’Accordo Quadro Public Cloud IaaS / PaaS Lotto 1
- Almaviva: Servizi complementari «Almaviva SmartConnect XLarge»

PA individuate quali soggetti Sub-Attuatori attraverso la stipula di Accordi di Sub-Delega con AgID:

CNF, MIT, INAIL, ENAC, MLPS, MEF, INPS, MINT, AdE, MIM, IVASS, MUR, Regione Toscana, Regione Basilicata, Regione Friuli-Venezia Giulia, Regione Emilia Romagna, Regione Campania, Regione Sardegna, Regione Molise, Provincia Autonoma di Trento, Regione Veneto, Regione Valle d’Aosta, Regione Puglia, Regione Liguria, Regione Marche, Regione Umbria, Regione Calabria, Regione Piemonte, Regione Lombardia, Regione Abruzzo, Regione Sicilia

In ambito di progetto SIOPE +:

- Ministero dell’Economia e delle Finanze
- Banca d’Italia
- ANCI
- UPI

- Conferenza Regioni e Province autonome
- ABI
- Poste Italiane
- le principali associazioni di aziende ICT operanti nel settore della pubblica amministrazione.

In ambito di progetto SUAP:

- Il Dipartimento della funzione pubblica
- Unioncamere
- Invitalia
- Regioni e enti regionali.

4.3 Area Architetture, dati e interoperabilità

L'Area ha competenze nella promozione di modelli di sviluppo di progetti e di integrazione aperti attraverso il sostegno alla definizione delle architetture dei grandi progetti, dell'interoperabilità tecnica, semantica, alla valorizzazione il patrimonio informativo pubblico e alla razionalizzazione delle infrastrutture digitali della pubblica amministrazione.

Nello specifico presidia la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico con particolare riferimento all'interoperabilità dei dati e all'attuazione delle relative policy, gestisce il "Repertorio nazionale dei dati territoriali", il portale "dati.gov.it" e i servizi ad essi collegati, ha competenze nella definizione dei requisiti delle architetture di sistemi applicativi e delle infrastrutture digitali, nonché nell'analisi della fattibilità tecnica di servizi e piattaforme. Cura l'evoluzione e l'aggiornamento del modello di interoperabilità.

I principali risultati ottenuti nel corso dell'anno riguardano:

- l'attività di regolazione delle tematiche di competenza con la definizione di linee guida, regole tecniche e guide operative;
- il ruolo di riferimento riconosciuto all'Agenzia dagli stakeholders esterni nel presidio delle tematiche open data e dati territoriali;
- i risultati importanti ottenuti grazie al lavoro dell'Agenzia nell'implementazione delle policy sui dati derivanti dai monitoraggi condotti a livello europeo;
- il coinvolgimento nelle attività inerenti all'Interoperable Europe act.

Anche nel 2023 è stata assicurata continuità alle attività istituzionali relative alla gestione dei portali nazionali dati.gov.it, geodati.gov.it e il Sistema di Registri INSPIRE Italia, assicurando nel contempo il supporto alle amministrazioni per le attività di metadattazione e alimentazione dei cataloghi.

Con riferimento all'attività di gestione del portale nazionale dati.gov.it, sono stati assicurati:

- la raccolta a cadenza settimanale dei dati esposti nei cataloghi delle amministrazioni accreditate (centrali, regionali e locali) e conseguente aggiornamento del contenuto del portale nazionale;
- l'aggiornamento dei contenuti del portale;
- l'adeguato riscontro alle segnalazioni pervenute;

- il monitoraggio mensile della componente “open data” dell’avanzamento digitale sulla base delle informazioni tratte dal portale;
- l’implementazione delle azioni sui dati del Piano triennale e conseguente supporto alle amministrazioni.

Fino a fine aprile 2023, nel contesto delle risorse PON del progetto Italia Login e della relativa convenzione tra AGID e Formez PA, è continuato il Progetto “Informazione e formazione per la transizione digitale della PA” che prevedeva un ambito dedicato a “Dati e documenti della PA” con iniziative di informazione e formazione, attività di supporto e affiancamento al lavoro di AGID per l’attuazione del Piano triennale.

AGID ha assicurato la partecipazione a diversi eventi sul tema dei dati:

- Conferenza finale del progetto europeo DYDAS (online, 26/01/2023)
- 3° workshop su "IACS data sharing" organizzato dal JRC della Commissione Europea nell'ambito delle attività per la fruizione dei dati territoriali resi disponibili in Italia attraverso il portale geodati.gov.it (Ispra (VA), 28/02-01/03/2023)
- Conferenza ESRI 2023 con l’intervento “Il ruolo del RNDT alla luce delle regole UE sui dati di elevato valore” (Roma, 10/05/2023)
- Sessione speciale su "Dati geospaziali open: dalla formazione alla fruizione" del Convegno GeoDaysIT 2023 (Bari, 14/06/2023)
- Panel sugli open data organizzato da Regione Puglia nell'ambito dell'evento "We Make Future 2023" (Rimini, 16/06/2023)
- Tavola rotonda “Le sfide dell’interoperabilità dei dati tra le pubbliche amministrazioni” nell’ambito del Data Management con ruolo di moderatore (Roma, 19/09/2023)
- Webinar “Open Data Maturity 2022: Diving deeper into the policy dimension” organizzato dal Publications Office della Commissione Europea per presentare le best practices di 2 Stati Membri (tra cui l’Italia) nelle policy sui dati aperti (29/09/2023)
- Evento Data Spaces Discovery Day con intervento nel panel "La sovranità condivisa dei dati e l’impatto sulle sfide economiche e sociali" (Napoli, 16/10/2023)
- Workshop organizzato dal team del portale europeo data.europa.eu per discutere di policy e attività sui dati (Copenaghen, 13-14/11/2023)
- Conferenza "Il ruolo dell’informazione geografica nel programma Copernicus - evoluzioni e prospettive" nell’ambito dell’Evento Earth Technology Expo (Firenze, 17/11/2023)
- Conferenza INSPIRE 2023 sul tema "Green Data For All" (Bruxelles, 28-29/11/2023).

Con determinazione del Direttore generale n. 183/2023 sono state adottate le “Linee Guida recanti regole tecniche per l’apertura dei dati e il riutilizzo dell’informazione del settore pubblico” ai sensi dell’articolo 12 del D. Lgs. n. 36/2006, disposizione introdotta a seguito delle modifiche del D. Lgs. n. 200/2021, recepimento italiano della Direttiva 2019/1024, cosiddetta Direttiva Open Data. Con riferimento alle Linee Guida suddette, è stato pubblicato anche un report come sintesi del percorso partecipativo e dell’intero iter seguito per l’adozione.

È stata anche resa disponibile la Guida operativa sulle serie di dati di elevato valore, documento di orientamento per l’implementazione del Regolamento di esecuzione (UE) 2023/138, adottato con determinazione del Direttore generale

n. 329/2023. L'adozione della guida operativa era prevista dalle Linee Guida Open Data e inserita come specifica azione nell'aggiornamento 2022-2024 del Piano triennale.

Per quanto riguarda le attività di monitoraggio su open data, come negli anni precedenti, anche nel 2023 è stato effettuato l'aggiornamento dell'indagine sul grado di maturità degli open data attraverso la partecipazione all'iniziativa comunitaria "Open data maturity in Europe" tesa a raccogliere informazioni significative, rispetto alla tematica degli open data. Per il 2023, migliora il grado di maturità dell'Italia, che passa dal 91% al 92% (rispetto alla media europea dell'83%), mantenendo il settimo posto nella classifica dei Paesi UE. Rispetto agli altri Paesi, l'Italia si colloca in 7a posizione tra gli Stati Membri e in 8a tra tutti i Paesi che hanno partecipato alla rilevazione (Stati Membri, Paesi EFTA e candidati). In particolare, il rapporto evidenzia soprattutto le iniziative svolte nella dimensione policy, quali l'adozione delle Linee Guida Open Data, il piano triennale con gli obiettivi e i risultati attesi sui dati e gli eventi di disseminazione, formazione e informazione condotti soprattutto da AGID. Con riferimento all'Open Data Maturity Report 2022, AGID ha partecipato ad un webinar del portale data.europa.eu sulla dimensione Policy con la condivisione delle buone pratiche dei Paesi che vantano risultati particolarmente positivi in tale dimensione, tra cui anche l'Italia. È stata pubblicata anche una 'data story' sullo stesso argomento nella sezione dedicata del portale europeo.

Relativamente alla gestione operativa del Repertorio Nazionale dei Dati Territoriali - RNDT (<https://geodati.gov.it>), di cui all'art. 59 del CAD, conformemente a quanto previsto nel Piano triennale le attività hanno riguardato:

- supporto alle amministrazioni per l'alimentazione del catalogo e per le attività relative alla implementazione della direttiva INSPIRE (https://knowledge-base.inspire.ec.europa.eu/index_en);
- aggiornamento dei contenuti del portale;
- pubblicazione, nell'area di consultazione, previa validazione, dei metadati man mano trasmessi dalle pubbliche amministrazioni accreditate attraverso l'utilizzo dei servizi disponibili nel portale;
- adeguato riscontro alle segnalazioni pervenute.

La gestione del portale è stata assicurata tramite il contratto per l'affidamento della progettazione, realizzazione, fornitura, manutenzione e gestione delle infrastrutture condivise del Sistema Pubblico di Connettività.

È continuata anche nel 2023 la partecipazione a organismi e gruppi di lavoro tecnici sia a livello nazionale che europeo:

- Consulta Nazionale per l'Informazione Territoriale e Ambientale (CNITA) presieduta dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica. Partecipazione anche a tutte Sezioni Tecniche istituite nell'ambito della Consulta e coordinamento della Sezione Tecnica 2 – Metadati;
- Comitato di coordinamento e monitoraggio del Sistema Informativo Nazionale Federato delle Infrastrutture (SINFI) presieduto dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy e ricostituito nel 2023;
- Gruppi di lavoro europei in ambito INSPIRE e interazioni con il geoportale europeo;
- Gruppo di lavoro europeo PSI (Public Sector Information) e interazioni con il portale data.europa.eu.

AGID è stata inoltre impegnata sulle seguenti attività:

- attività di supporto alle Amministrazioni italiane e al JRC per le attività di monitoraggio della Commissione Europea sulla implementazione della direttiva INSPIRE;

- gestione e manutenzione del Sistema di Registri INSPIRE Italia che rappresenta il punto di accesso centrale per un numero di registri gestiti a livello nazionale, sia per adempiere a quanto previsto da INSPIRE circa la pubblicazione delle estensioni alle liste di codici di cui al Regolamento (EU) n. 1089/2010 sull'interoperabilità di dati e servizi territoriali, sia per scopi individuati e definiti a livello nazionale (come, per es., per gli oggetti territoriali definiti nel DBGT di cui al Decreto 10/11/2011).

Nel 2023 sono, inoltre, continuate attività di tutoraggio per 2 tirocini con l'Università della Calabria sul tema dell'interoperabilità semantica.

AGID anche nel 2023 ha aderito al Consorzio W3C.

Sono stati pubblicati due aggiornamenti delle linee guida interoperabilità:

- aggiornamento del pattern di sicurezza (determinazione del Direttore generale n. 128/2023);
- aggiornamento del pattern di interazione (determinazione del Direttore generale n. 300/2023).

É stato inoltre fornito costante supporto al Difensore Civico nella fase di istruttoria delle segnalazioni sui dati ed è stato organizzato un corso di introduzione ai dati aperti per fornire gli elementi e gli strumenti utili alle strutture interne dell'Agenzia anche come approfondimento sui temi degli Open Data e della gestione di dati e informazioni inseriti come argomenti nell'area di competenza "Dati, informazioni e documenti informatici" dell'ambito "Competenze digitali per le PA" della piattaforma Syllabus.

Segue l'elenco degli stakeholder con cui l'Area ha svolto le sue attività:

- Pubbliche amministrazioni titolari di open data e dati territoriali
- Pubbliche amministrazioni coinvolte nei Comitati CNITA e SINFI
- Formez PA
- Commissione Europea – DG Connect, Publications Office, Joint Research Centre (JRC)

4.4 Area Coordinamento iniziative per la pubblica amministrazione

L'Area sovrintende all'affiancamento alle amministrazioni regionali e locali sugli ambiti di competenza di AGID e per la convergenza della programmazione strategica territoriale e relativa attuazione, verso quella nazionale e europea, incluso il PNRR. Garantisce il supporto alle strutture interne per le iniziative in cui coinvolgere i territori e affianca in maniera continuativa ai Responsabili per la Transizione al Digitale (RTD) e al personale dei relativi uffici delle PA regionali e locali. Gestisce la piattaforma dei RTD www.ReteDigitale.gov.it e le community in essa presenti, organizza, gestisce e coordina il Laboratorio "Nomina RTD in forma associata", composto da oltre 20 amministrazioni centrali e locali e altri enti, partecipa ai Comitati e ai tavoli previsti nell'ambito della programmazione dei fondi strutturali e nazionali per la coesione, sovrintende al monitoraggio, alla gestione e verifica degli interventi programmati negli Accordi di Programma Quadro (APQ) in materia di Società dell'informazione e di Crescita digitale.

Nel corso del 2023, in ambito dei progetti PNRR di cui è soggetto attuatore l'Agenzia, ha garantito la predisposizione di 55 accordi e relativi piani operativi con le pubbliche amministrazioni locali beneficiarie della misura 1.4.2 "Citizen inclusion - Accessibility improvement of digital public services" e l'ingaggio delle ulteriori 5 PAL che sono subentrate

in sostituzione delle PAL rinunciarie al progetto, raggiungendo così il coinvolgimento totale di 60 amministrazioni. Ha contribuito alla definizione dei contenuti degli accordi e dei relativi piani operativi delle PA, anche alla luce dei fabbisogni e delle attività in corso sui territori. Ha fornito supporto al progetto “Single Digital Gateway” per il coinvolgimento delle Regioni e delle Province Autonome beneficiarie e ha seguito le attività di monitoraggio relative ai fini dell’ingaggio nelle attività previste.

L’Area ha anche supportato le strutture interne per le attività del progetto Italia Login e l’Area iniziative PNRR per le attività dei progetti PNRR misura 1.3.2 (SDG) e misura 1.4.2 (Citizen Inclusion - Miglioramento dei servizi digitali).

Ha inoltre collaborato con l’Area “Qualificazione e accreditamento” e l’Area “Vigilanza e monitoraggio” per:

- facilitare le interazioni con le PA locali;
- agevolare la risoluzione delle problematiche presentate dalle PA locali;
- raccogliere fabbisogni specifici;
- segnalare esperienze territoriali innovative su temi di interesse degli uffici anche per eventuali sperimentazioni;
- avere un costante aggiornamento delle azioni promosse da AGID di interesse per i territori con diffusione presso le PAL;
- fornire supporto per le attività riguardanti l’accordo di collaborazione con la Regione Calabria e la società inhouse FINCALABRA S.p.A., per l’attuazione di un appalto innovativo inerente all’economia circolare in cooperazione con il servizio “strategie di procurement e innovazione del mercato”

Il servizio ha fornito supporto e affiancamento in maniera continuativa ai Responsabili per la Transizione al Digitale (RTD) e al personale dei relativi uffici delle PA regionali e locali. Ha continuato a presiedere la gestione della piattaforma dei RTD www.ReteDigitale.gov.it, portando tra gli iscritti 485 RTD e 344 appartenenti agli Uffici per la transizione al digitale, appartenenti ad amministrazioni centrali, regionali e locali. Oltre ad aver contribuito al popolamento della piattaforma e all’avvio di comunità tematiche e territoriali ha coordinato le attività di animazione e aggiornamento, proponendo e inserendo nuovi contenuti e aggiornamenti,

Da febbraio 2023 sono state inoltre avviate le attività laboratoriali per la nomina RTD in forma associata e dei modelli organizzativi e gestionali dell’ufficio per la transizione digitale previste dal Piano Triennale ICT 2022-2024.

Per tale attività nel 2023 sono stati quindi raggiunti i seguenti risultati:

- attivazione di 16 community su ReteDigitale,
- organizzazione, gestione e coordinamento del Laboratorio “Nomina RTD in forma associata”, composto da oltre 20 amministrazioni centrali e locali e altri enti.

Per quanto riguarda il presidio delle attività di programmazione dei fondi strutturali e nazionali per la coesione, l’Area ha garantito la partecipazione alle riunioni dei Comitati di Sorveglianza dei Programmi Operativi Nazionali e ai tavoli previsti nell’ambito della programmazione 14-20 e 21-27 dei fondi UE per la coesione.

In tema di accordi di programma quadro (APQ), l’attività svolta ha riguardato il monitoraggio, la gestione e la verifica degli interventi programmati negli Accordi di Programma Quadro (APQ) in materia di Società dell’informazione e di Crescita digitale.

Per tale attività nel 2023 sono stati quindi raggiunti i seguenti risultati:

- aggiornamento dei documenti sullo stato di attuazione degli interventi in APQ in base ai dati contabili interni AGID e di monitoraggio del Sistema Gestione Progetti dell'Agazia per la Coesione Territoriale
- redazione dell'istruttoria - finalizzate all'erogazione del SAL e saldo richiesto dall'Amministrazione beneficiaria - relative allo stato di attuazione del seguente intervento presente nell'Accordo di Programma Quadro Società dell'Informazione della Regione Campania: "CAMSJSD02 - Estensione dei servizi informativi integrati per la gestione del territorio - PR5SIT"; l'istruttoria ha dato luogo al nulla osta per l'erogazione dell'importo richiesto di € 663.129,18 e l'accertamento di economie totali pari a € 209.920,82, attestata sulla quota FSC di cofinanziamento.

Segue l'elenco degli stakeholder con cui l'Area ha svolto le sue attività:

- pubbliche amministrazioni locali
- Regioni
- Città metropolitane
- ANCI
- Responsabili per la Transizione al digitale